



N. Prot. 5735/V.4

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 54 del 26/03/2026,
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e del D.P.R. 323/1998**

A.S. 2025/2026

CLASSE 5[^] SEZ. G

Liceo Linguistico

Il documento **non contiene** riferimenti a dati personali (Nota Garante Dati Personali del 21/03/2017)



SOMMARIO:

PRESENTAZIONE GENERALE

- Profilo complessivo della classe
- Quadro delle competenze trasversali raggiunte
- Relazione relativa al percorso scolastico triennale, in particolare, all'anno scolastico in corso
- Progetti curricolari ed extracurricolari
- Percorso ESABAC – linee guida
- Simulazioni prove d'esame

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- LETTERATURA ITALIANA
- LETTERATURA INGLESE
- LETTERATURA FRANCESE
- HISTOIRE
- LETTERATURA SPAGNOLA
- STORIA
- FILOSOFIA
- FISICA
- MATEMATICA
- SCIENZE
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE

EDUCAZIONE CIVICA

CLIL

FSL

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE

ALLEGATI



PRESENTAZIONE GENERALE

Presentazione della classe rispetto ai livelli di competenze trasversali attesi alla luce del PTOF e del Regolamento dei Licei e Allegato A:

La classe è formata da ventinove studenti (24 femmine e 5 maschi) provenienti da Civitanova Marche e paesi limitrofi e appartenenti la gran parte al nucleo originario costituitosi in prima liceo, dove si sono inseriti nel corso del secondo e terzo anno alunni provenienti dall'altra sezione.

Parte degli alunni durante questo percorso formativo sono maturati, sia sul piano del comportamento che sul piano cognitivo, consentendo al Consiglio di classe di realizzare complessivamente le azioni didattiche programmate secondo il percorso liceale del Liceo linguistico che "fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali ed adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (art.2 DPR 89/2010).

La peculiarità del corso consiste nello studio di più sistemi linguistici e culturali e nell'acquisizione di competenze comunicative ed interculturali diversificate. Gli studenti vengono infatti guidati a sviluppare e ad approfondire le conoscenze, a maturare le abilità necessarie al conseguimento della padronanza comunicativa in tre lingue straniere moderne oltre che nei linguaggi propri degli altri ambiti disciplinari, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art.6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni per tutti i Licei:

- hanno acquisito nelle tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sanno comunicare in tre lingue moderne in differenti ambiti sociali e in situazioni professionali legate anche alle esigenze del territorio, utilizzando varie forme testuali;
- riconoscono in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro, perché hanno sviluppato una flessibilità mentale indispensabile per confrontarsi con le sfide poste da una società globale;
- sono in grado di comprendere ed affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari, appartenenti ai vari campi del sapere che sono stati oggetto di studio nel triennio;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie ed artistiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni e sono in grado di confrontarle ed interpretarle criticamente;
- sanno relazionarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio reale e virtuale, predisposte ed organizzate dall'Istituto per ognuna delle lingue oggetto di studio;
- sono in grado di muoversi nel contesto culturale europeo, cogliendo le connessioni tra le varie manifestazioni letterarie e le altre espressioni artistico-culturali;
- sono in grado di riflettere, argomentare e comparare le diverse forme del sapere storico-filosofico, cogliendo le connessioni tra i vari fenomeni storico-culturali passati ed il presente;
 - sanno effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, con particolare attenzione al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico;
- possiedono una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico, la politica, la religione;
- sanno riconoscere il valore della Costituzione italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione del cittadino all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;



- hanno sviluppato comportamenti improntati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà con particolare riguardo agli ambiti della eco-sostenibilità e della cittadinanza digitale.

Inoltre essi hanno acquisito le competenze di tipo trasversale, rispetto a quelle disciplinari, sulla base del quadro europeo di Competenze.

Le “competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia (Documento tecnico del DM 139, 22 agosto 2007).

ASSI CULTURALI / AREE COMPETENZE	COMPETENZE CONSEGUITE DA PARTE DELLA CLASSE
<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Competenze di lettura, interpretazione ed espressione utilizzando lingue diverse e specifici linguaggi disciplinari</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo; • padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale; • fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione; • riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica; • operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
<p>Asse storico -sociale</p> <p>Competenze di interpretazione, confronto e relazione fra diverse realtà storico sociale e contesti culturali</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; • Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.
<p>Asse logico - matematico</p> <p>Competenze nell'uso degli strumenti matematici, logici e di calcolo applicate alla soluzione di problemi</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
<p>Asse scientifico - tecnologico</p> <p>Competenze nell'osservazione e nell'interpretazione di fenomeni naturali attraverso l'applicazione consapevole del metodo scientifico</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente. • gestire progetti.
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze metodologiche da utilizzare nell'apprendimento (Competenza 5 del Quadro Europeo)</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati essenziali, scomporre il problema in sotto-problemi e individuare le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di operazioni coerenti ed efficaci



<i>ASSI CULTURALI / AREE COMPETENZE</i>	<i>COMPETENZE CONSEGUITE DA PARTE DELLA CLASSE</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare il modello adeguato, collocandolo in una classe di problemi simili e formalizzare in maniera corretta ed efficace • illustrare in modo completo il procedimento seguito, fornendo la soluzione corretta attraverso un uso preciso del linguaggio specifico • reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.
<p>Cittadinanza e socialità</p> <p>✚ Competenze relative al rispetto delle regole e alla convivenza sociale <i>(Competenza 6 del Quadro Europeo)</i></p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali; • saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi maggiormente significativi; • riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità; • identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea; • comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili.
<p>Imprenditorialità ed iniziativa</p> <p>✚ Competenze nell'organizzazione del lavoro, nella risoluzione di problemi in contesti reali <i>(Competenza 7 del Quadro Europeo)</i></p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risolvere i problemi che si incontrano nella vita, nel lavoro, nello studio e proporre soluzioni; • valutare rischi e opportunità; • scegliere tra opzioni diverse; • prendere decisioni; • agire con flessibilità; • progettare e pianificare; • conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Per quanto riguarda il lavoro in classe, alcuni hanno negli anni acquisito un'autonomia che li ha portati fin dal terzo anno ad una sempre maggiore consapevolezza delle strategie d'apprendimento individuali e ad una progressiva acquisizione di un metodo di studio proficuo, dimostrando interesse e partecipazione attiva, mentre altri ancora evidenziano incertezze.

Il lavoro a casa è stato svolto generalmente in modo puntuale; pochi alunni hanno dimostrato incostanza nello studio domestico e nella partecipazione al dialogo educativo.

C'è da rilevare che durante la pandemia da Covid '19 e quindi nell'anno scolastico 2021/2022 la classe ha seguito le lezioni in diverse modalità (DAD, DDI, 75% in presenza, 35% in presenza, in auto-sorveglianza, ecc.) dimostrando una grande adattabilità, nonché puntualità e responsabilità nel lavoro da svolgere. Non ci sono state situazioni di grande disagio e per i pochi alunni, che avevano delle lacune da colmare a fine anno, sono stati attivati dei corsi di riallineamento e di recupero ad inizio anno scolastico.

Alla fine del triennio comunque la classe presenta una certa autonomia di pensiero pur nella naturale diversità degli esiti e in grado di operare spontanei approfondimenti e collegamenti fra le varie discipline. A conferma di ciò la maggior parte della classe ha partecipato a **tre edizioni di "Bagliori"**.

Sulla base di quanto affermato si possono distinguere, nell'ambito della classe, tre gruppi che presentano caratteristiche diverse:



- un gruppo, esiguo, di alunni che ha una conoscenza essenziale dei contenuti che ripropone in modo semplice, con talune difficoltà espressive; le loro competenze risultano mediamente sufficienti;
 - un significativo gruppo, la maggior parte degli alunni, che ha una adeguata conoscenza dei contenuti che organizza in modo corretto, evidenziando una discreta padronanza dei mezzi espressivi e delle procedure sia allo scritto che all'orale;
 - ed infine alcuni alunni hanno una buona conoscenza degli argomenti svolti e li sanno organizzare in forma chiara e coerente riuscendo a riproporli con un uso appropriato dei linguaggi specifici e con una rielaborazione critica autonoma, raggiungendo dei risultati più che buoni o eccellenti.
- Il profitto complessivo della classe risulta buono.

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato, in maniera responsabile e attiva, con serietà, pervenendo a riconoscimenti in ambito regionale e nazionale, alle proposte didattiche curricolari ed extracurricolari, quali:

- Certificazioni linguistiche DELE, DELF e FCE
- Rappresentazioni del teatro in lingua in francese, inglese e spagnolo;
- Le Prix Goncourt
- Progetto Erasmus+ in Francia e Spagna
- Seminari organizzati dal dipartimento di Storia e Filosofia
- Seminari organizzati dall'Institut Français
- Durante il IV anno scolastico gli alunni sono stati impegnati nel progetto FSL ex PCTO con il "Save Museo del Risparmio" di Torino per il quale tutti hanno ricevuto dei giudizi più che soddisfacenti, alcuni ottimi
- Orientamento Out e Orientamento Out Campus France
- Progetto festival di linguistica italiana "Le parole in cammino," organizzato dall'Accademia della Crusca
- Progetto ConsumAttori
- Bagliori (teatro, conferenze, letture animate nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, incontro con la scrittrice Tobagi)
- PPP Pasolini un corsaro in forma di rosa
- PROGETTO DIP. EDUCAZIONE E SALUTE
- EMERGENCY
- Giornate Della Conoscenza
- Campionati di filosofia
- Internazionali di TENNIS
- Centro Sportivo Studentesco
- Romanae Disputationes
- Giornate delle scienze
- Campionati delle lingue
- "Ma @nche no"
- Stage linguistici (Francia, Spagna, Irlanda)



PERCORSO ESABAC

La classe è una classe Esabac, ha seguito quindi un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due Diplomi a partire da un solo Esame- l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

L'Esabac fa parte integrante dell'Esame di Stato e la sua parte specifica è costituita da:

- **UNA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE SCRITTA**
- **UNA PROVA SCRITTA DI STORIA (IN LINGUA FRANCESE)**
- **UNA PROVA ORALE DI LETTERATURA FRANCESE**

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'Esame di Stato, la **Terza Prova**.

TIPOLOGIE DELLA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

TIPOLOGIE DELLA PROVA D' HISTOIRE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition (Composizione di storia.)
- Analyse de documents (Studio e analisi di un insieme di documenti.)

La Terza prova avrà una durata complessiva di **6 ore** così ripartite:

- 1) prova di letteratura francese (**4 ore**) Commentaire dirigé o Essai bref.
- 2) prova di histoire (**2ore**) Composition o Analyse de documents.

I due plichi della terza prova saranno aperti separatamente; il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto solo dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di **30 minuti**, non è prevista l'uscita dalla scuola, gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda.

È previsto il solo uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione nelle scuole con percorsi EsaBac ed EsaBac techno a.s. 2025-26

- Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, relativo al 'doppio' rilascio del diploma di Baccalauréat e del diploma di esame di Stato italiano, sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009;
- Protocollo aggiuntivo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, per il rilascio del doppio diploma del Baccalauréat tecnologico e del diploma dell'esame di Stato di Istituto tecnico, firmato a Firenze il 6 maggio 2016;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante "Norme per lo svolgimento del! 'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac (rilascio del doppio diploma italiano e francese);
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n.614, concernente "Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac techno (rilascio del duplice diploma italiano e francese, del! 'esame di Stato di istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico);
- D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";



- O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019 "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – anno scolastico 2018/2019" D.M. n. 384 del 24 aprile 2019 "Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno";

Normativa base di riferimento - dai D.M. 95/2013 e 614/2016

- Presenza nelle commissioni del commissario esterno di francese. Il commissario di storia (può avvalersi del commissario esterno di francese o, su autorizzazione del Presidente, di personale esperto, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'a.s.).
I candidati esterni non possono essere ammessi all'ESABAC, attesa la peculiarità del corso di studi in questione. È consentito frequentare il terzo o il quarto anno in scuole straniere all'estero. Al rientro in Italia tali studenti, ai fini della riammissione al percorso ESABAC, devono comunque sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese

Come noto, i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, dettano disposizioni per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso gli istituti scolastici del sistema azionale di istruzione in cui vi sono percorsi EsaBac ed EsaBac techno, per il rilascio del doppio diploma italiano e francese, richiamate altresì nell'ordinanza ministeriale specifica.

A supporto della procedura prevista per il rilascio del diploma di Baccalauréat francese, questo Ministero ha predisposto una piattaforma informatica EsaBac, che permetterà di raccogliere tutti i dati degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, che il Ministère de l'éducation nationale francese dovrà acquisire per procedere alla produzione dell' Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat e alla successiva stampa del diploma francese.

Il procedimento di rilascio del diploma di Baccalauréat prevede attività articolate in più fasi, in cui sono coinvolte le Commissioni di esame, le segreterie delle scuole e le Académies in Francia.

Si riportano di seguito le fasi del suddetto procedimento.

Prima fase Lavori della commissione: secondo quanto previsto dall'O.M..

Seconda fase Produzione dell'attestato di superamento dell'esame di Stato: a cura delle segreterie delle scuole, che accedono al SIDI per verificare e convalidare i risultati della prova EsaBac, allo scopo di produrre e stampare l'Attestato di superamento dell'esame di Stato e dichiarazione dei voti per il rilascio del Baccalauréat in lingua italiana, con traduzione in lingua francese.

Terza fase Produzione dell'attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat: a cura delle Académies in Francia, che verificano che lo studente sia stato promosso all'esame di Stato e depositano sulla piattaforma italiana l' "Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat (Général o Techno)" firmato dal Rettore de l'Académie, in lingua francese, con traduzione in lingua italiana. L'Attestato è a disposizione della scuola che lo preleva dalla piattaforma, lo stampa e lo consegna allo studente che ne fa richiesta.

Quarta fase Stampa e invio dei diplomi di Baccalauréat: a cura delle Académies in Francia, che stampano e inviano i detti diplomi ufficiali agli Uffici scolastici regionali di competenza.

Le autorità francesi competenti per la procedura del rilascio del diploma di Baccalauréat ai diplomati italiani sono le Académies di Amiens, Dijon, Nice et Orléans- Tours, secondo la seguente ripartizione regionale:

ACADÉMIES COMPETENTI REGIONI ITALIANE ASSEGNATE

Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, **Marche**, Friuli Venezia Giulia, Molise, Umbria, Veneto:

Académie d'Orléans - Tours 4 rue Marcel Proust 45043 ORLEANS CEDEX 1

Al riguardo, si evidenzia che codeste istituzioni scolastiche, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, dovranno predisporre un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679 prima di porre in essere il citato trattamento.

A ogni buon fine, si invia in allegato il Manuale predisposto per il supporto delle segreterie scolastiche, contenente tutte le istruzioni che si raccomanda di seguire scrupolosamente.



Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO l'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, relativo al doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e del diploma di esame di Stato italiano, sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009;

VISTO il Protocollo aggiuntivo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, per il rilascio del doppio diploma del Baccalauréat tecnologico e del diploma dell'esame di Stato di Istituto tecnico, firmato a Firenze il 6 maggio 2016;

VISTA la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 17 dicembre 2018, n. II, recante "Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Val d'Aosta";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante "Norme per lo svolgimento dell'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac (rilascio del doppio diploma italiano e francese)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n.614, concernente "Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac techno (rilascio del duplice diploma italiano e francese, dell'esame di Stato di istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 gennaio 2015, n.10, avente a oggetto "Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n.769, concernente i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle prove di esame;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2019, n.37, riguardante l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta, la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni, per l'anno scolastico 2018/2019, nonché la ripartizione del punteggio delle tre prove scritte, ove previste per specifici indirizzi di studio, e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183, recante i criteri in base ai quali sono nominati i commissari e il presidente delle commissioni dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché i requisiti per l'accesso all'elenco dei presidenti di commissione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2018/2019;

DATO ATTO che l'articolo 17, comma 2, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, prevede che l'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio;

CONSIDERATO che l'art.18, comma 2, del predetto decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, stabilisce che la commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio e che, per specifici percorsi di studio, in particolare attivati sulla base di accordi internazionali, che prevedono un diverso numero di prove d'esame, i relativi decreti ministeriali di autorizzazione definiscono la ripartizione del punteggio delle prove;

ASSUNTA la necessità di disciplinare l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nell'ambito degli istituti nei quali sono attuati i progetti "EsaBac" ed "EsaBac techno", in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che disciplinano l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;

DECRETA

Articolo 1. Progetti EsaBac ed EsaBac techno

Le prove di esame della parte specifica EsaBac, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono previste dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac. 2. Le prove di esame della parte specifica EsaBac techno, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo



ciclo di istruzione al fine di conseguire il diploma di Baccalauréat tecnologico, sono previste dal decreto ministeriale 4 agosto 2016 n. 614, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac techno. 3. La prova scritta della parte specifica EsaBac/EsaBac techno si colloca, nel rispetto della disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come definita dal decreto legislativo n.62 del 2017, come terza prova scritta dell'esame di Stato.

Articolo 2. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat 1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. **2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.** **3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce' dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.** **4.11 punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.**

Articolo 3. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. **La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato.** A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta. **La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.**

Articolo 4. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac techno ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat tecnologico (citato ma depennato, poiché non riguarda il nostro istituto).

Articolo 5. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac techno (citato ma depennato, poiché non riguarda il nostro istituto).

Articolo 6. Disposizioni specifiche per la Regione autonoma Val d'Aosta. 1. Ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009, nonché dell'articolo 6 del Protocollo aggiuntivo all'Accordo medesimo siglato il 6 maggio 2016, restano fermi l'articolo 9 del decreto ministeriale n. 95 del 2013 e l'articolo 8 del decreto ministeriale n. 614 del 2016, con l'avvertenza che i punteggi sono determinati in ventesimi e che la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 3 novembre 1998, n. 52, è stata abrogata e sostituita dalla legge della Regione autonoma Valle d'Aosta del 17 dicembre 2018, n.1.

Articolo 7. Rinvio I. Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alla disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dei corsi di ordinamento.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Su indicazione dei Dipartimenti disciplinari le simulazioni delle prove di esame si svolgeranno:

Il 23 maggio sarà somministrata la seconda prova INGLESE

Il 16 maggio sarà somministrata la prima prova ITALIANO

Il 11 aprile è stata somministrata la prova d'esame ESABAC



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Programma a.s. 2025/2026

Docente: Anna Maria Caldarola

LIBRI DI TESTO: Tortora Massimiliano, Carmina Claudia, Cingolani Gabriele, Contu Roberto.
UNA STORIA CHIAMATA LETTERATURA, voll. G.Leopardi, 3A, 3B, Palumbo.
Dante Alighieri, *Divina commedia – Paradiso*, Zanichelli (ed.consigliata)

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO	
L'ETÀ DEL ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Aspetti generali del Romanticismo europeo ● Le ideologie ● Le istituzioni culturali ● Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale ● Il movimento romantico in Italia ● La polemica classici-romantici <p>Alessandro Manzoni (ripasso): la poetica; Lettera sul romanticismo; le tragedie; il romanzo; la questione della lingua -Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>, dalla 'Biblioteca Italiana'</p>
GIACOMO LEOPARDI	<ul style="list-style-type: none"> ● Biografia, fasi della produzione, sviluppi della sensibilità poetica, tra Classicismo e Romanticismo ● Testi: Lettera a Pietro Giordani; Lettera al padre; Discorso di un Italiano sulla poesia romantica <p>- dallo Zibaldone, presentazione generale dell'opera; lettura e analisi dei testi: <i>La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; Teoria della visione; Parole poetiche; Ricordanza e poesia; Teoria del suono; Indefinito e poesia; Indefinito e poesia; La doppia visione;</i> - dai Canti, presentazione e struttura della raccolta; lettura e analisi dei testi: <i>L'infinito; Ultimo canto di Saffo; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra o il fiore del deserto (sintesi)</i> -dalle Operette morali, presentazione generale, lettura e analisi dei testi: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo del folletto e dello gnomo</i></p>
IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ● Realismo ● Positivismo ● Naturalismo ● Verismo ● Testi <p>-E. J. De Goncourt, Prefazione a <i>Germinie Lacertaux</i></p>
GIOVANNI VERGA	<ul style="list-style-type: none"> ● Notizie sulla vita ● La poetica e la produzione ● Testi: <p>- Lettera a Salvatore Farina, prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i></p>



	<p>da <i>Vita dei campi</i>; <i>Fantasticheria</i>; <i>Rosso malpelo</i>; - <i>I Malavoglia</i>: presentazione generale dell'opera; lettura e analisi della prefazione al Ciclo dei Vinti ; L'addio di 'Ntoni</p>
IL DECADENTISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Contesto storico di riferimento ● Origine e valore del termine ● Anticipatori e modelli ● Riferimenti filosofici ● La nuova figura dell'artista ● Temi e miti della letteratura decadente ● La poetica del Decadentismo
GIOVANNI PASCOLI	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita ● La visione del mondo ● La poetica ● Testi: - '<i>Una poetica decadente</i>' da <i>Il fanciullino</i> da <i>Myricae</i> - <i>Novembre</i>; - <i>Nebbia</i> - <i>L'assiuolo</i> - <i>X Agosto</i>; da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: - <i>Il gelsomino notturno</i>
GABRIELE D'ANNUNZIO	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita ● L'impresa di Fiume ● L'estetismo e la sua crisi ● Presentazione tematica dei romanzi del superuomo ● Fasi della poetica e rispettive influenze letterarie o filosofiche <p>Testi: da <i>Il Piacere</i>: - <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i> Da <i>Alcyone</i>: - <i>La pioggia nel pineto</i>; - <i>La sera fiesolana</i>.</p>
IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO Il Modernismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto culturale e letterario ● Società di massa e cultura ● La crisi delle certezze e la ricerca di nuovi linguaggi La crisi dell'intellettuale e il romanzo del Primo Novecento in Europa
LUIGI PIRANDELLO	<ul style="list-style-type: none"> ● L'autore e il suo tempo ● La vita e le opere ● Il pensiero e la poetica ● L'umorismo secondo Pirandello ● Presentazione tematica della raccolta <i>Novelle per un anno</i> ● Presentazione tematica dei romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> ● Il metateatro: presentazione tematica di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. <p>Testi: brano tratto dal saggio <i>L'umorismo</i></p>



	<p>da <i>Novelle per un anno</i>: -<i>Il treno ha fischiato</i>; <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Lettura integrale del romanzo</p>
ITALO SVEVO	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto culturale ● La vita e le opere ● Presentazione tematica dei romanzi. <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i> ● <i>La coscienza di Zeno</i> (struttura e trama, temi e soluzioni narrative, lingua e stile) <p>Testi: Lettura integrale (a scelta dello studente) dei romanzi <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La Coscienza di Zeno</i>. Analisi dettagliata dei tre romanzi</p>
LE AVANGUARDIE	<p>Definizione del concetto di avanguardia artistica Il Futurismo, Manifesto del Futurismo</p>
GIUSEPPE UNGARETTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Notizie sulla vita ● Poetica e produzione <p>Testi: da <i>L'Allegria</i>: <i>Il porto sepolto</i>; <i>Fratelli</i>; <i>I fiumi</i>; <i>In memoria</i>; <i>Veglia</i>; <i>Soldati</i>; <i>Mattina</i>. Da <i>Il Dolore</i>, <i>Non gridate più</i></p>
EUGENIO MONTALE	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita, il pensiero e la poetica ● Le opere: presentazione delle varie raccolte e lettura dei testi: Intervista immaginaria; <i>Le Intenzioni</i> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>I limoni</i>; <i>Non chiederci la parola</i>; <i>Meriggiare pallido e assorto</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; Da <i>Le occasioni</i>, <i>La casa dei doganieri</i> Da <i>La bufera e altro</i>, <i>Piccolo testamento</i></p>
LA LETTERATURA DEL SECONDO DOPOGUERRA	<p>Il Neorealismo e gli autori maggiormente rappresentativi del movimento culturale Lettura a scelta dello studente di un romanzo della letteratura del secondo Dopoguerra tra i seguenti autori : Giorgio Bassani ,Italo Calvino, Primo Levi, Mario Rigoni Stern, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio</p>
La letteratura della Resistenza	<p>La letteratura della Resistenza: lettura integrale de "<i>L'Agnese va a morire</i>" di Renata Viganò; "<i>La Resistenza delle donne</i>" di Benedetta Tobagi; approfondimento su Elsa Morante, <i>La storia</i></p>
La letteratura femminile del Novecento	<p>Alda Merini, biografia e poetica. Analisi dei testi più significativi dalla raccolta <i>La Terra Santa</i> Elsa Morante, sintesi dei romanzi: <i>L'isola di Arturo</i> e <i>La Storia</i></p>



	Lettura integrale dei romanzi <i>L'Agnese va a morire</i> di Renata Viganò e <i>La Resistenza delle donne</i> di Benedetta Tobagi
Dante Alighieri PARADISO	Introduzione al Paradiso e struttura della cantica: le anime beate e la loro collocazione nell'Empireo <ul style="list-style-type: none">● Canto I, vv. 1- 72● Canto III, vv. 1-75,97-120● Canto XI, vv. 1-139
Ed. Civica	Lettura del libro <i>La Resistenza delle donne</i> di Benedetta Tobagi
Clil	La stanza della poesia : modulo su Emily Dickinson , poetica, temi e caratteri delle liriche



LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Programma a.s. 2025/2026

Docente: Laura Natalini

Libri di testo :Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton

Performer Shaping Ideas LL Volume 2

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	Livelli raggiunti (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico. Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	3
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico. Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	3
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
5	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate. Stabilire un legame tra testo e contesto storico 	4



Declinazione delle competenze nei singoli moduli

MODULO		COMPETENZE (riferite alla tabella precedente)	DESCRITTORI
1	Romanticism	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
2	Victorian Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
3	Modern Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le caratteristiche principali del XX secolo. Saper analizzare opere poetiche e narrative che introducono grandi innovazioni in campo letterario Individuare le caratteristiche del monologo interiore Saper individuare gli autori che introducono importanti innovazioni Inserire gli autori nel proprio contesto storico-culturale Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe. individuare somiglianze e differenze tra testi proposti Produrre testi di carattere letterario usando il linguaggio specifico Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
4	The Present Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le caratteristiche del Teatro dell'Assurdo e l'innovazione e sperimentazione che ha portato Saper riconoscere stile e sperimentazione nelle opere di Samuel Becket Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO		CONTENUTI
1	Romanticism	<p>Historical context - General features – First and Second Generation of poets (revision)</p> <p>W. Wordsworth: life, works, style and ideas - Daffodils</p> <p>S.T. Coleridge: life, works, style and ideas - The Rime of the ancient mariner: The killing of the albatross</p> <p>P.B. Shelley: life, works, style and ideas - <i>Ode to the West Wind</i></p> <p>J.Keats: life, works, style and ideas - <i>Ode on a Grecian Urn</i></p> <p>G.G. Byron: life, works, style and ideas, the Byronic hero</p>
2	Victorian Age	<p>The historical and social context - The early Victorian Age - The late Victorian Age - The Victorian Frame of Mind – Victorian literature and novels</p> <p>A. Tennyson: life, works - <i>Ulysses</i></p> <p>C. Dickens: life, works, style and ideas “Oliver Twist” : plot, style, main themes - <i>Oliver wants some more</i> “Hard times” : plot, style, main themes - <i>Coketown</i></p> <p>T.Hardy: life, works, style and ideas “Tess of the D’Urbervilles”: plot, style, main themes - <i>Tess and Angel in the Chase</i></p> <p>O.Wilde life, works, style and ideas “ The Picture of Dorian Gray”: plot, style, main themes - <i>Dorian’s death</i> ” The Importance of being Earnest”: plot, style, main themes - <i>The Interview</i></p>
3	Modernism	<p>Historical Context – The Age of Anxiety – Modernism - Modern Novel –</p> <p>War Poets: R. Brooke - <i>The Soldier</i> W. Owen - <i>Dulce et decorum est</i></p> <p>T.S.Eliot ” The Waste Land”: content, style - <i>The Fire Sermon</i></p> <p>J .Joyce “ Dubliners”: content, style, main themes - <i>Gabriel’s Epiphany</i></p>



		<p>“Ulysses”: plot and parallelism with the Odyssey, main themes, style. The figure of Differences between Joyce and V. Woolf</p> <p>G.Orwell “Animal Farm”: plot, main themes, style, parallelism with the Russian Revolution ”Nineteen Eighty-Four”: plot, style, main themes - <i>How can you control memory?</i></p>
4	The present Age	<p>The Theatre of the Absurd</p> <p>S. Beckett “Waiting for Godot”: plot, style, main themes, possibile interpretations - <i>Waiting</i></p>

Metodi adottati

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

Strumenti

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Appunti presi dagli alunni durante la lezione, schemi forniti dal docente per ovviare a eventuali carenze del libro di testo. Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

Criteri e strumenti di valutazione

VALUTAZIONE

Sono state usate le griglie approvate dal dipartimento di Lingue, integrando agli elementi quantitativi anche quelli qualitativi (senso di responsabilità, serietà, presenza, assiduità, interventi...).



LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Programma a.s.2025/2026

Docente: *Maria Luigia Bizzarri*

Testo: "Harmonie Littéraire Plus" Doveri-Jeannine ed. Europass

METODOLOGIA:

Analisi testuale dei testi letterari, contestualizzazione nel periodo storico-sociale

Power Point personali e di gruppo su alcune tematiche:

"De l'Amour" di Stendhal

Paris transformé sous le Baron Haussmann

L'Affaire Dreyfus

Lavoro collaborativo e interattivo con l'ausilio di collegamenti ipertestuali tramite la LIM

Simulazioni di prove scritte d'esame **ESABAC** e orali attraverso la presentazione degli autori e delle opere lette

Lavoro surrealista "Le Cadavre exquis" e creazione di versi personali sulla scia di Bréton "Union libre" e compositions "Ma Madeleine"

Disegni personali sulla base dell'ascolto collettivo del brano di **Claude Debussy** "Prélude à l'après-midi d'un faune"

AUTORI E TESTI

1. VICTOR HUGO

Vidéo funéailles Hugo : <https://www.youtube.com/watch?v=ZW-3hb0cGVO>

- "Les Rayons et les Ombres" → "Fonction du poète"
- "Les Contemplations" → "Vieille chansons du jeune temps" + "Demain de l'aube"

2. STENDHAL

- "De l'Amour" → "Le phénomène de la cristallisation"
- "Le Rouge et le Noir" → "Le Procès de Julien" + "La première rencontre"

3. BALZAC

- "Le père Goriot" → "La pension Vauquer" + "Je veux mes filles"
- "La Peau de Chagrin" : "Une étrange inscription"

4. FLAUBERT

- "Madame Bovary": "La mort d'Emma"
- "Education Sentimentale" : "Ce fut comme une apparition"
- "Dictionnaire des idées reçues" (classroom)

5. EMILE ZOLA

- "Les Rougon-Macquart, histoire naturelle et sociale d'une famille sous le Second Empire" :
- "L'Assommoir" → "Les larmes de Gervaise"
- "Germinal" → "Du pain du pain"

6. GUY DE MAUPASSANT

- "La parure"
- "Le Horla"
- "Boule de Suif": "La diligence peut repartir"

7. THÉOPHILE GAUTIER

- "Emaux et Camées" → "L'Art"

8. CHARLES BAUDELAIRE

- "**Les Fleurs du mal**" → "Spleen" + "L'Albatros" + "Correspondances" .
- + poésies choisies: "La mort des amants", "Le Chat", "Le Vampire", "Le Balcon", "La Vie antérieure", "Au Lecteur", "Semper eadem", "Le portrait", "Parfum exotique", "Le masque", "L'Amour et le crâne", "Le Thyrsé", "Tristesse de la lune", "L'Aube spirituelle", "Le Poison",



“L’Ennemi”, “À une passante”, “Hymne à la Beauté”, “L’homme et la mer”, “La Beauté”, “La Muse malade”, “Le beau navire”, “Les promesses d’un visage”, “Harmonie du soir”, “Bohémien en voyage”

- **“Petits Poèmes en Prose”** → “Les yeux des pauvres”, “La Beauté”, “Le chien et le flacon”, “Un cheval de race”, “A une heure du matin”, “La chambre double”, “Le joujou du pauvre”, “Les bienfaits de la lune”, “La solitude”, “Assommons les pauvres”, “Le crépuscule du soir”, “Le gâteau”, “La fausse monnaie”, “Le désir de peindre”, “Les projets”, “L’horloge”, “Le fou et la Vénus”, “Les foules”, “L’invitation au voyage”, “Les fenêtres”, “Destruction”, “Déjà”.

9. **JORIS-KARL HUYSMANS**

- “À rebours”: “Une énorme tortue” + “Une orgue à la bouche”

10. **PAUL VERLAINE**

- “Sagesse” → “Le ciel est par-dessus le toit”
- “Poèmes saturniens” → “Chanson d’automne”
- “Jadis et Naguère” → “Art poétique”
- “Romances sans paroles” → “Il pleure dans mon cœur”

11. **ARTHUR RIMBAUD**

- “Voyelles”
- “Le dormeur du val”
- “Ma bohème”
- “Le bateau ivre” pag.83

12. **STÉPHANE MALLARMÉ**

- “Le cygne” pag.85
- “Un coup de dés jamais n’abolira le hasard”

13. **ALFRED JARRY**

- “Ubu Roi”: “Si j’étais roi”

14. **GUILLAUME APOLLINAIRE**

- “Alcools”: “Zone”
- “Le pont Mirabeau”
- “La cravate et la montre”
- “La tour Eiffel”

15. **ANDRÉ BRETON**

- “Clair de terre” → “Union libre”

16. **PAUL ÉLUARD**

- “Je t’aime”
- “Liberté” pag.233

17. **MARCEL PROUST**

- “À la recherche du temps perdu” → “Le drame du coucher” + “La madeleine”

18. **ANDRÉ GIDE**

- “Les Faux-monnayeurs” → “Lettre de rupture”

19. **LOUIS-FERDINAND CÉLINE**

- “Voyage au bout de la nuit” → “La misère de la guerre” + “La misère de l’homme machine”

20. **JEAN-PAUL SARTRE**

- “Les mots” → “L’expérience de la différence”
- “Qu’est-ce que la littérature?” → “L’écrivain engagé”
- “Les livres ont été mes oiseaux”
- “La Nausée”: “L’expérience du marronnier”, “L’expérience de la main”, “Je pense donc je suis, variations”

21. **ALBERT CAMUS**



- “L'étranger” → “Le soleil”
 - “Discours du 10 décembre 1957” à l’occasion du Prix Nobel
 - “Lettre d’Albert Camus à son instituteur Monsieur Germain”
 - “La peste” → “La mort de l’enfant”
22. **SIMONE DE BEAUVOIR**
- “Le Deuxième sexe” → “Je suis arrivée toute seule”
 - “Mémoires d’une jeune fille rangée” → “La rencontre de deux intelligences”
 - “Souvenirs d’enfance”
23. **JACQUES PRÉVERT**
- “Paroles” → “Barbara” + “Paris at Night”
 - “Spectacle” → “Les enfants qui s’aiment”
 - “Déjeuner du matin”
 - “Pour faire le portrait d’un oiseau”
 - “Je suis comme je suis”
 - “Familiale”
24. **ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY**
- “Le Petit Prince” → “Créer des liens”
25. **EUGÈNE IONESCO**
- “Le cantatrice chauve” → “Bobby Watson”
 - “Rhinocéros” → “Je suis le dernier homme”
26. **SAMUEL BECKETT**
- “En attendant Godot” → “Endroit délicieux”
27. **RAYMOND QUENEAU**
- OPLEPO: “Exercices de style”
 - OPLEPO: traduction de Italo Calvino et Umberto “Italianismi e Francesismi”
 - “Zazie dans le métro”
28. **MARGUERITE YOURCENAR**
- “Mémoires d’Hadrien” → “Comment évaluer l’existence humaine” + “La sagesse d’Hadrien”
29. **DANIEL PENNAC**
- “Comme un roman”: “Les 10 droits du lecteur”
 - “Chagrin d’école” → “lettre a” + “Un perceur de coffres”

PROGRAMMA CONVERSAZIONE FRANCESE 2025/2026

Articles, exposés :

Mort du streamer “JP” en direct : que s’est-il passé ? 20/08/25 Le Télégramme

Mort d’un streamer en direct : la dignité humaine bafouée 23/08/25 Ouest-France

Les pour et les contre des réseaux sociaux et de l’I.A.

Les villes vulnérables 19/07/25 Ouest-France

Les causes du réchauffement climatique

Les conséquences du dérèglement climatique

Quelles solutions adopter pour limiter le réchauffement climatique ?

La ville idéale du XXI^e siècle

Le jour où Robert Badinter est entré au Panthéon 10/10/25 Ouest-France

Pour une justice sans terreur, l’héritage de Badinter 8/10/25 Ouest-France

L’exemplarité d’un juste 10/10/25 Ouest-France

La prison : punition ou réinsertion ?

Romans lus et présentés par les élèves à raison d’un par élève:

Une femme en contre-jour de Gaëlle Josse



Le pays des autres de Leila Slimani
Le pays des autres 2 (Regardez-nous danser) de Leila Slimani
Les impatientes de Djaili Amadou Amal
Cris de Laurent Gaudé
Charlotte de David Foenkinos
La porte du voyage sans retour de David Diop
Le collier rouge de Jean-Christophe Rufin
L'attentat de Yasmina Khadra
Rêves oubliés de Léonor de Récondo
14 de Jean Echenoz
Courir de Jean Echenoz
La petite communiste qui ne souriait jamais de Lola Lafon
Le Confident de Hélène Grémillon
Oscar et la dame rose de Eric-Emmanuel Schmitt
L'enfant de Noé de Eric-Emmanuel Schmitt
Bakhita de Véronique Olmi
La petite-fille de Monsieur Linh de Philippe Claudel
Le rapport de Brodeck de Philippe Claudel
Le soleil des Scorta de Laurent Gaudé
Les sources de Marie-Hélène Lafon
Le passeur de Stéphanie Coste
La répudiée de Eliette Abécassis
Une femme de Annie Ernaux
No et moi de Delphine de Vigan
La musique d'une vie de Andreï Makine
S'adapter de Clara Dupont-Monod
En attendant Bojangles de Olivier Bourdeaut
Un secret de Philippe Grimbert



HISTOIRE

Programma a.s. 2025/2026

Docente: Serenella Santori

Testo adottato: “Histoire Plus 2030” Volume 3- Manuel d’histoire pour les sections Esabac, E. Langin - ed. Loescher

Argomenti e documenti approfonditi anche da altri testi d’Histoire Terminale e fonti online.

Competenze finali

COMPETENZE	DESCRITTORI
Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper studiare e identificare i documenti storici.
Competenze argomentative e dimostrative	Saper spiegare le varie tipologie di un documento storico (schema, cartine geografiche, quadri, caricature, testi scritti..)
Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari

Metodologia e strumenti didattici

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Lezione frontale o lezione interattiva	Leggere e contestualizzare i documenti; estrapolare le informazioni dai documenti; situare gli eventi sulla linea del tempo; definire un concetto; associare gli eventi ai personaggi, alle date.
Cooperative learning (Lavoro di gruppo)	Per costruire conoscenze e competenze.
Warming-up	Si trattano di domande per risvegliare conoscenze passive o ricordi di conoscenze precedentemente acquisite prima ancora di cominciare la lezione vera e propria.

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Libri di testo in formato misto	Nell’intento di venire incontro ai diversi stili cognitivi, di apprendimento e di approccio al compito e ai gradi diversi di maturazione delle abilità di astrazione e di organizzazione.
LIM per contenuti multimediali	I mediatori didattici facilitano l’acquisizione e il ricordo di materiale verbale.
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Oltre ad impegnare attivamente l’allievo, lo collocano già su un piano simbolico, ma coinvolgendolo molto sul piano emotivo e personale, condizione che stimola la motivazione e consolida l’apprendimento.



Tipologie di verifica

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Tema di carattere espositivo-argomentativo (scritto)	Esercitazioni e quesiti improntati sul modello dell'Esabac (ensemble documentaire e composition).
Presentazione orale	Presentazione e esposizione di casi di studio.

<p>Thème 9: <i>Des crises de l'après-guerre aux régimes totalitaires.</i></p>	<p>Savoir 1: La crise financière mondiale de 1929. 1. De la prospérité... 2. ...à la Grande Dépression. 3. Une crise économique mondiale.</p> <p>Savoir 2: Les politiques économiques face à la crise des années 1930. 1. Les réponses américaines: du laissez-faire au New Deal.</p> <p>Savoir 3: Les régimes totalitaires de l'entre-deux-guerres. 1. L'affirmation de la dictature fasciste en Italie (1924-1939). 2. Le totalitarisme russe (1917-1939). 3. L'Allemagne nazie (1933-1939).</p> <p>Savoir 4: L'Europe au bord du gouffre (1936-1939). 2. L'installation de la dictature en Espagne (1936-1939). 3. La préparation de la guerre en Europe.</p>
<p>Thème 10: <i>La deuxième guerre mondiale (1939-1945)</i></p>	<p>Savoir 1: Un conflit mondial. 1. Les victoires de l'Axe (1937-1942). 2. Le tournant de la guerre (1942-1943). 3. La libération de l'Europe et la fin de la guerre (1943-1945).</p> <p>Savoir 2: La violence d'une guerre d'anéantissement. 1. Une dimension totale et inédite. 2. Une guerre d'extermination.</p> <p>Savoir 3: La France dans la guerre. 1. De la IIIe République au régime de Vichy (1939-1940). 2. La France divisée par l'Occupation (1940-1944).</p> <p>Savoir 4: L'Italie dans la guerre. 1. L'Italie en guerre (1940-1943). 2. L'Italie post-fasciste (1943-1945).</p>
<p>Thème 11: <i>La multiplication des acteurs internationaux dans le monde bipolaire.</i></p>	<p>Savoir 1: De la paix à la bipolarisation (1945-1949). 1. Reconstruire le monde en 1945. 2. La constitution des blocs (1945-1947). 3. L'Allemagne, premier théâtre de la rupture américano-soviétique. 4. Deux camps face à face (1948-1949).</p> <p>Savoir 2: Crises et effets de la guerre froide (1949-1991). 1. Deux mondes face à face (1949-1975). 2. La fin de la guerre froide (1975-1991).</p> <p>Savoir 3: La décolonisation du Sud du monde. 1. L'anachronisme de la colonisation en 1945. 2. La décolonisation de l'Asie.</p>



	<p>3. La décolonisation africaine.</p> <p>Savoir 4: L'émergence de nouveaux acteurs sur la scène internationale (1945-1991).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Proche et le Moyen-Orient jusqu'au début des années 1990. 2. Le troisième bloc? 3. Des anciennes colonies aux pays en voie de développement. 4. La construction européenne (19145-1992).
<p>Thème 12: La france et l'italie de 1945 au debut des annees 1990: enjeux nationaux, europeens et internationaux.</p>	<p>Savoir 1: La République française (1946-1995).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La IVe République (1946-1958). 2. La Ve République de 1958 à 1995. 3. Les héritiers du gaullisme (1969-1981). 4. La gauche au pouvoir (1981-1995). <p>Savoir 2: La République italienne (1946-1992).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Les débuts de la République (1946-1948). 2. L'Italie démocrate-chrétienne (1948-1968). 3. Vers la fin de la Première République (1969-1992).
<p>Thème 13: Le monde, l'europe, la france et l'italie depuis les annees 1990.</p>	<p>Savoir 1: Le monde depuis le début des années 1990.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Les enjeux économiques depuis la fin du monde bipolaire. 2. Les enjeux politiques de la gouvernance mondiale. <p>Savoir 2: La construction européenne depuis 1992.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Naissance et consolidation de l'Union européenne (1992-2002). 2. L'Union européenne face à son élargissement. <p>Savoir 3: Politique, société et culture en France et en Italie depuis les années 1990.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Italie depuis 1992. 2. La France depuis 1995.



LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Programma a.s. 2025/2026

Docente: **JOSEFA JUAN LLORCA**

Libro di testo: Contextos literarios, Del Romanticismo a nuestros días, Garcillo, Ciccotti, González, Izquierdo, Ed. Zanichelli

Competenze disciplinari	Competenze raggiunte dalla classe
<ul style="list-style-type: none"> -Saper contestualizzare un documento dal punto di vista storico, sociale, culturale ed artistico -Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca oggetto di studio. -Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate -Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella straniera riconoscendone le diversità culturali -Saper mettere in atto le strategie adeguate per orientarsi in un contesto multidisciplinare -Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. -Saper integrare quanto svolto in classe con materiali digitali e multimediali, per approfondire le tematiche svolte 	<p>In riferimento alle competenze raggiunte gli studenti sono in grado di individuare e analizzare gli elementi di appartenenza al contesto storico-culturale, le tematiche e le caratteristiche delle opere e degli autori oggetto di studio, ragionare per temi e operare collegamenti; la quasi totalità sa operare confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.</p> <p>Infine, una buona parte degli studenti sa valutare in modo critico e rielabora i contenuti acquisiti in modo personale.</p>

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso

Unità formative certificabili	Contenuti
<p>El Siglo XIX: ROMANTICISMO</p> <p>Settembre-ottobre</p>	<p>Poesía lírica y narrativa Teatro: la figura del Don Juan José de Espronceda "La canción del pirata" Gustavo Adolfo Bécquer <i>Rimas</i>, " Rima XI" Rima XXI", "XXIII" "Rima LIII" Teatro : José Zorilla , El Duque de Rivas <i>Don Juan Tenorio</i> "Acto tercero" <i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i> Tem: - La Revolución - Evasión y Exotismo - Lo Sobrenatural - La Naturaleza - Enamorarse</p>
<p>El Siglo XIX: REALISMO</p> <p>Ottobre-novembre</p>	<p>Novela: Benito Pérez Galdós <i>Fortunata y Jacinta</i> ,capítulo III ; capítulo IX Leopoldo Alas Clarín <i>La Regenta</i>"cap. XIII , cap. XXX,Capítulo XVI Tem:</p>



	<p>- La Sociedad Burguesa - Retratos de Mujer</p>
<p>El Siglo XIX-XX: MODERNISMO GENERACION DEL 98</p> <p>Dicembre- gennaio- febbraio-marzo</p>	<p>La Poesía Modernista La Prosa: la Nivola y el Ensayo</p> <p>Poesía: Rubén Darío <u>Prosas profanas</u>: “Sonatina”</p> <p>Juan Ramón Jiménez <u>Poemas agrestes</u> : "Domingo de primavera " <u>Platero y yo</u> (cap.1) “El viaje definitivo”</p> <p>Azorín <u>Antonio Azorín</u> <u>Castilla</u> Antonio Machado Poesía: <u>Campos de Castilla</u>: “Retrato” <u>Soledades, galerías y otros poemas</u> Poema LXXVII “En una tarde cenicienta y mustia” <u>Proverbios y cantares</u> “Caminante no hay camino” Miguel de Unamuno novela: <u>Niebla</u> cap.I, cap. XXXI Temi: - El Paisaje: Castilla - La Incertidumbre - La búsqueda de la Perfección</p>
<p>El Siglo XX: VANGUARDIAS Y GENERACION DEL 27</p> <p>Marzo-aprile-maggio</p>	<p>Las Novedades en el Arte y en la Literatura. La Poesía y el Teatro de los autores de la nueva Generación Neruda y la Guerra civil española</p> <p>Federico García Lorca (poesía, teatro) poesía: <u>Romancero gitano</u> “Romance de la luna,luna” <u>Poeta en Nueva York</u> “La Aurora Teatro:<u>La casa de Bernarda Alba</u> “Acto I” “Acto III”</p> <p>Pablo Neruda (poesía) <u>España en el corazón</u> “Explico algunas cosas”</p> <p>Miguel Hernández (poesía) <u>"Vientos del pueblo me llevan "</u></p> <p>Temi: - La Revolución Estética - La Guerra Civil - Los Intelectuales y la Guerra - Lejos de la Patria - La Libertad</p>



METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Lezione frontale	Per introdurre gli alunni al percorso letterario guidandoli ad acquisire il lessico specifico ed il metodo di studio adeguato
Didattica laboratoriale	Costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Per aumentare l'apprendimento degli studenti soprattutto in classi numerose
Brain storming	Per stimolare la curiosità, partendo dalle conoscenze pregresse e facilitare l'acquisizione e l'integrazione di nuovi contenuti.
Cooperative learning	Per incentivare la motivazione e l'autonomia degli studenti

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
Materiale fornito dal docente	Fotocopie, per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

Criteria e strumenti di valutazione

VERIFICHE ORALI

1. Interrogazioni formalizzate
2. Interventi spontanei
3. Relazioni su materiali strutturati

VERIFICHE SCRITTE

1. Saggi brevi
2. Testi argomentativi

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico e nel corso del triennio.

La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.

Per le prove scritte/orali sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto.



STORIA

Programma a.s. 2025/26

Docente: Prof.ssa Silvia Gaetani

Libro di testo:

Giardina – G. Sabbatucci – V. Vidotto, *Orizzonti della Storia*, Laterza, vol. 3, 2019

Competenze disciplinari	Competenze raggiunte dalla classe
<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le fondamentali vicende e le alleanze che portarono l'Europa alla Prima Guerra mondiale • Saper analizzare e valutare le cause, le dinamiche e conseguenze della Prima guerra mondiale • Analizzare e valutare le cause, lo sviluppo e le conseguenze della Rivoluzione russa • Saper esporre le conoscenze acquisite e le problematiche trattate in forma lineare e corretta usando un lessico storico appropriato • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socioeconomici e culturali • Saper collocare gli eventi nel contesto spazio temporale • Saper riconoscere i profondi cambiamenti economico-culturali e socio-politici che caratterizzano la realtà europea tra le due guerre • Saper valutare l'impatto dei trattati del 1919 e del crollo di Wall Street sul sorgere dei totalitarismi • Saper individuare i tratti politici, storici, economici e culturali dei totalitarismi del Novecento e saper effettuare confronti per analogie e differenze tra le diverse forme di totalitarismo • Saper delineare e analizzare l'evoluzione del quadro politico italiano dal primo dopoguerra al fascismo • Saper analizzare e valutare le problematiche, le contraddizioni e le vicende legate al nazifascismo e al loro crollo • Saper analizzare e valutare le cause, lo sviluppo e le conseguenze della Seconda guerra mondiale • Saper individuare le peculiarità e gli aspetti di radicale novità che caratterizzano il secondo conflitto mondiale • Saper descrivere, analizzare e valutare l'esperienza della Shoah e delle foibe • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socioeconomici e culturali • Saper individuare ed analizzare criticamente gli eventi del periodo contemporaneo con particolare riferimento all'Europa • Saper individuare ed analizzare criticamente eventi, le linee politiche fondamentali e problematiche della guerra fredda, della contrapposizione ideologica e della divisione del mondo in due blocchi • Saper individuare le problematiche della destalinizzazione e dei tentativi democratici nell'Europa dell'Est • Saper elaborare sintesi concettuali e comparare e contestualizzare eventi, personaggi e modelli politici riguardo alla storia europea contemporanea 	<p>In riferimento alle competenze raggiunte dagli/le studenti/esse, occorre evidenziare come, una parte sia in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare</p> <p>La maggior parte degli/le studenti/esse, invece sia in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nelle diverse epoche storiche; sa ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.</p> <p>Infine, un'altra parte degli/le studenti/esse sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo personale si esprime in modo fluido e articolato evidenziando capacità argomentative.</p>



- Saper individuare i contenuti innovatori e contraddizioni del mondo contemporaneo e saper cogliere analogie e differenze tra i diversi contesti storici nazionali e internazionali
- Saper cogliere e valutare criticamente i tratti fondamentali politici ed economici della storia europea in riferimento ai periodi storici presi in considerazione
- Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socio-economici e culturali
- Saper elaborare schemi e/o mappe di sintesi rappresentando il quadro politico italiano contemporaneo
- Saper collocare gli eventi nel contesto spazio temporale e saper effettuare pertinenti collegamenti interdisciplinari alla filosofia, alla letteratura, all'arte del periodo studiato
- Saper usare correntemente i principali software informatici

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso

Unità formative certificabili	Contenuti
Guerra e rivoluzione	<p>L'età giolittiana Le origini del conflitto, le dinamiche e le conseguenze della Prima guerra mondiale. I Trattati di pace.</p> <p>La rivoluzione russa: crollo dello zarismo e rivoluzione d'ottobre. Da Lenin a Stalin.</p> <p>Lettura: Keynes, <i>Le conseguenze economiche della pace</i>, Treves, Mi, 1920, pp.207-28</p> <p>Approfondimenti sulla Prima guerra mondiale, dal libro <i>“Il Capitale Umano nella grande Guerra... ed anche i Marchigiani nel fango, fra i gas, e sotto un lenzuolo di neve e di ghiaccio”</i>: L'episodio di Carzano L'Episodio di spionaggio italiano in Svizzera nel 1917 Le storie di vita</p> <p>Video documentari: XX Congresso del PCUS 1956 https://classroom.google.com/w/NjI0ODQwMTY5NjFa/t/all</p>
L'Europa e il mondo tra le due guerre	<p>L'Italia dal dopoguerra all'avvento del fascismo. Il regime fascista. La crisi di Wall Street e le sue conseguenze. La Germania dal dopoguerra al Terzo Reich. L'URSS di Stalin.</p>
Il mondo: dalla Seconda guerra mondiale in poi	<p>Le origini, le dinamiche e le conseguenze della Seconda guerra mondiale. La shoah. Le foibe.</p> <p>In sintesi: Bipolarismo e “guerra fredda”: dal '45 al '56. La primavera di Praga del 1968</p>



	<p>l'Italia Repubblicana: dal '45 al boom economico, dalla "strategia della tensione" agli anni novanta.</p> <p>Video documentari: Palmiro Togliatti: Il "rivoluzionario costituente" https://www.raiscuola.rai.it/storia/articoli/2021/08/Palmiro-Togliatti-Il-rivoluzionario-costituente-0e112f9a-660b-4f87-9801-3f81a13561a2.html</p> <p>Gli anni di piombo: https://www.raicultura.it/storia/articoli/2019/01/-Gli-anni-di-piombo-c1178c6f-1279-46f7-986e-b918c65080a1.html</p> <p>Approfondimento Il concetto di genocidio: armeno, shoah, cambogiano, ruandese</p>
--	---

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Svilupa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning	Svilupa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	SPAZI
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere,



	grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Auditorium/Seminari on-line	Seminari di approfondimento delle tematiche affrontate durante l'anno.
Ambiente di apprendimento digitale	In particolare, la piattaforma "G-Suite for education" è una piattaforma che consente molteplici attività didattiche in modalità sincrona e asincrona, tra cui Classroom, Drive e altre.

Criteria e strumenti di valutazione

VERIFICHE ORALI

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Relazioni su materiali strutturati	X
4. Altro:	

VERIFICHE SCRITTE

5. Saggi brevi	6. X
7. Testi argomentativi	8. X

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico e durante l'ultimo anno di corso.

Tuttavia, si fa presente che numerose ore, nel corso dell'anno scolastico, sono state oggetto di attività di Educazione civica, di Orientamento universitario, di progetti d'istituto ed hanno quindi reso necessaria l'effettuazione di "tagli selezionati" al programma.

La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.

La griglia di valutazione orale è stata quella stabilita nel Dipartimento di Storia e Filosofia.

Per gli scritti sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto.



Griglia di valutazione orale di Storia e Filosofia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative. 	



Griglia per la valutazione scritta

Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della prova scritta

Indicatori		Pesi	Descrittori	Punteggio Assegnato	Punteg. Ottenuto
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE 1	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
COMPETENZE 2	Rielaborazione critica: - collegamenti intra-extra disciplinari; - attualizzazione; - problematizzazione.	2	Non rielabora, non esegue collegamenti, non attualizza, non problematizza.	1	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera non pertinente e/o superficiale.	2	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera adeguata.	3	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera appropriata e personale.	4	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza con approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali.	5	

Per quanto riguarda le prove scritte a risposte multiple il dipartimento delibera di attribuire il **valore zero** alla risposta mancante oppure non corretta.



FILOSOFIA

Programma a.s. 2025/26

Docente: prof.ssa Silvia Gaetani

Libro di testo:

Alessandro D. Conti - Stefano Velotti, *Gli strumenti del pensiero*, voll. 3 A e 3 B, Loescher, 2019

Competenze disciplinari	Competenze raggiunte dalla classe
<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire, individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: umanesimo, ateismo, alienazione, dialettica, materialismo storico, struttura e sovrastruttura, plus valore, fenomeno, cosa in sé, voluntas-noluntas, asceti, esistenza, possibilità, singolo, angoscia, disperazione, apollineo, dionisiaco, volontà di potenza, eterno ritorno, Übermensch, psicoanalisi, inconscio, dialettica negativa, ragione critica, responsabilità, speranza, paura • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi dialettici del sistema hegeliano • Saper individuare i nodi critici e le alternative poste nei confronti del modello idealista • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi dialettici del pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi fondamentali del pensiero di Marx • Saper utilizzare gli strumenti informatici per presentare, approfondire o attuare percorsi di ricerca autonoma in relazione al pensiero idealistico e alle sue prospettive. •Cogliere la riflessione di alcuni filosofi sui fondamenti del vivere insieme, attraverso l'interrogarsi sui valori della vita associata • Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti e ricostruirne l'argomentazione • Saper porre domande in relazione all'interpretazione dei testi analizzati o delle problematiche affrontate ed elaborare ipotesi di risposta. • Saper cogliere e rielaborare le tematiche affrontate anche in prospettiva interdisciplinare. • Saper utilizzare strumenti come: mappe concettuali, grafici utili all'approfondimento e all'argomentazione. 	<p>In riferimento alle competenze raggiunte dagli/le studenti/esse, occorre evidenziare come la maggior parte degli/le studenti/esse sia in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. Un'altra parte degli/le studenti/esse, invece, sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando capacità argomentative.</p>

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso



Unità formative certificabili	Contenuti
L'Assolutismo della ragione	<p>L'Idealismo di Hegel: Razionale e reale. La realtà come razionalità La dialettica della ragione. Concezione e metodo: il negativo e sua necessità; il superamento <i>sintetico</i> come <i>aufheben</i>: la realtà come sintesi progressiva, positiva e razionale Il Positivismo: caratteri generali.</p> <p>Feuerbach: La critica all'hegelismo. L'alienazione religiosa.</p> <p>Marx: la critica ad Hegel. L'alienazione del lavoro. Il materialismo storico ed il materialismo dialettico. L'avvento del comunismo.</p> <p>Lecture: «La religione è l'autocoscienza dell'essere umano», L. Feuerbach, L'essenza del Cristianesimo, Introduzione, capitolo 2, p. 69 «L'alienazione», Karl Marx, Manoscritti economici-filosofici del 1844, XXII e XXIII, p. 108.</p>
L'altra filosofia	<p>Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà. Le vie di liberazione L'orientalismo di Schopenhauer.</p> <p>L'esistenzialismo in Kierkegaard: Il singolo vs. la totalità. L'esistenza come <i>aut-aut</i>. La dialettica dell'esistenza: possibilità e scelta.</p> <p>Nietzsche Il <i>dionisiaco</i> e l'<i>apollineo</i> L'annuncio della morte di Dio La genealogia della morale Nichilismo, eterno ritorno e <i>amor fati</i> L'<i>oltreuomo</i> (<i>über-mensch</i>).</p> <p>Lecture: «Angoscia e possibilità», S. Kierkegaard, da Il concetto dell'angoscia (1844), p. 51 Dostoevskij, Delitto e castigo, trad. Martinelli, Rusconi, Milano, 1989, passo scelto</p>
La svolta	<p>Lo spiritualismo europeo: La reazione al <i>riduzionismo</i> positivistico Bergson, la coscienza come durata e lo <i>slancio vitale</i>.</p> <p>Freud e la psicoanalisi.</p> <p>La Scuola di Francoforte e il concetto di "dialettica negativa": cenni.</p> <p>Lettura di passi scelti: Breuer-Freud, <i>Il caso di Anna O.</i>, Boringhieri, 1991, pp. 14-15.</p>
Curricolo di Educazione Civica e	<p>Le filosofie ecologiste e la cittadinanza attiva: Jonas e il principio responsabilità (dispense).</p> <p>Lecture:</p>



cittadinanza attiva	«Jonas: Euristica della paura e doveri per il futuro», H. Jonas, <i>Il principio responsabilità</i> , trad. it. di P. P. Portinaro, Einaudi, 1979, pp. 34-39.
CLIL/EMILE in Francese	Thème Sociologie et philosophie; pessimisme, angoisse et nihilisme; l'intuitionisme et l'essor des sciences humaines; une rationalité plurielle.

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	SPAZI
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Auditorium/Seminari on-line	Seminari di approfondimento delle tematiche affrontate durante l'anno.
Ambiente di apprendimento digitale	In particolare, la piattaforma "G-Suite for education" è una piattaforma che consente molteplici attività didattiche in modalità sincrona e asincrona, tra cui Classroom, Drive e altre.

Criteria e strumenti di valutazione



VERIFICHE ORALI

9. Interrogazioni formalizzate	X
10. Interventi spontanei	X
11. Relazioni su materiali strutturati	X
12. Altro:	

VERIFICHE SCRITTE

1. Saggi brevi	X
2. Testi argomentativi	X

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico e durante l'ultimo anno di corso.

Tuttavia, si fa presente che numerose ore, nel corso dell'anno scolastico, sono state oggetto di attività di Educazione civica, di Orientamento universitario, di progetti d'istituto ed hanno quindi reso necessaria l'effettuazione di "tagli selezionati" al programma.

La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.

La griglia di valutazione orale è stata quella stabilita nel Dipartimento di Storia e Filosofia.

Per gli scritti sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto.



Griglia di valutazione orale di Storia e Filosofia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative. 	



Griglia per la valutazione scritta

Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della prova scritta

Indicatori		Pesi	Descrittori	Punteggio Assegnato	Punteg. Ottenuto
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE 1	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
COMPETENZE 2	Rielaborazione critica: - collegamenti intra-extra disciplinari; - attualizzazione; - problematizzazione.	2	Non rielabora, non esegue collegamenti, non attualizza, non problematizza.	1	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera non pertinente e/o superficiale.	2	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera adeguata.	3	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera appropriata e personale.	4	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza con approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali.	5	

Per quanto riguarda le prove scritte a risposte multiple il dipartimento delibera di attribuire il **valore zero** alla risposta mancante oppure non corretta.



FISICA

Programma a.s. 2025/26

Docente: Silvia Giampaoli

Libri di testo: Fisica E' - L'evoluzione Delle Idee - Per Il Quinto Anno-2-Fabbri Sergio, Masini Mara

• Obiettivi di apprendimento specifici della disciplina conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico;

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	ANALIZZARE, COMPNDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere testi scientifici(A1); • decodificare un messaggio sia scritto sia orale(A2); • saper leggere un linguaggio formale(A3); • saper isolare le informazioni richieste o pertinenti al proprio compito(A4); • saper leggere un grafico individuandone le caratteristiche(A5); • osservare e identificare fenomeni, individuandone le variabili significative(A6); • fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli(A7); • comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società(A8).
2	GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le regole generali a problemi specifici(B1); • saper risalire da problemi specifici a regole generali, anche sfruttando modelli matematici (B2); • applicare il sistema ipotetico-deduttivo(B3); • formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione(B4).
3	STRUTTURARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico (C1) • Saper rielaborare appunti (C2) • Saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro (C3) • Saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni (C4) • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione (C5)
4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi essenziali di un problema (D1) • Individuare percorsi risolutivi (D2) • Utilizzare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi (D3) • Costruire un algoritmo risolutivo in laboratorio, progettare una procedura sperimentale (D4) • Saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna (D5) • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli analogie e leggi (D6)
5	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici (E1) • Esporre e comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale argomenti trattati sia teorici che laboratoriali (E2)



- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti (E 3)• Saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti (E 4)• Saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento (E 5) |
|--|---|

•Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale

Lo svolgimento del programma ha seguito la traccia delineata all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione disciplinare. Le tematiche individuate sono state prescelte perché rispondenti a criteri di organicità riguardo all'argomento oggetto dell'anno di corso. Si è puntato sulla semplificazione dell'ambito matematico di molti argomenti data la difficoltà di condurre trattazioni con tecniche matematicamente formali preferendo un approccio mirato alla comprensione dei fenomeni esaminati. E' stato fatto il tentativo di sviluppare capacità espositive, analitiche e sintetiche che rappresentano la naturale prospettiva di un corso liceale.

Gli obiettivi disciplinari e i saperi minimi, le strategie didattiche e gli strumenti di verifica non hanno subito modificazioni.

L'impegno e la partecipazione degli studenti sono stati mediamente buoni. Le verifiche hanno presentato risultati più che sufficienti con alcuni studenti che hanno ottenuto livelli buoni.



CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

Modulo	Contenuti
1) Elettrostatica	<p>Elettrizzazione per strofinio e suo significato microscopico Isolanti e conduttori (elettrizzazione per contatto) Carica elettrica e sua definizione Legge di Coulomb Elettrizzazione per induzione (differenza tra polarizzazione e induzione) Definizione di campo elettrico. Linee del campo elettrico (caso di una carica o caso di due cariche) Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss Energia potenziale elettrica (per due o più cariche). Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale (potenziale elettrico di una carica puntiforme, legame con il lavoro, la differenza di potenziale) Moto spontaneo delle cariche elettriche. Superfici equipotenziali Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico Condensatore: capacità di un condensatore qualsiasi, campo elettrico e capacità di un condensatore piano</p>
2) La corrente elettrica	<p>La corrente elettrica. Generatori di tensione e circuiti elettrici, collegamento in serie e collegamento in parallelo Prima legge di Ohm Seconda legge di Ohm e resistività Resistori in serie e in parallelo Semplificazione e risoluzione di circuiti con le leggi di Ohm Condensatori in serie e in parallelo Potenza elettrica ed effetto Joule</p>
3) Fisica Moderna	<p>La crisi della fisica classica. Assiomi base della relatività ristretta. Il concetto di simultaneità. Quanti di luce e effetto fotoelettrico. Luce come onda e corpuscolo. Campo di applicazione fisica classica e fisica moderna</p>



METODI ADOTTATI

Metodologia	Motivazione della scelta
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia
Problem solving	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.

STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici	Motivazione della scelta
Libri di testo in formato misto	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti. In particolare esso serve per potenziare la loro competenza in analizzare, comprendere ed interpretare informazioni riguardanti la fisica. Inoltre il libro di testo favorisce le capacità di generalizzare situazione problematiche e strutturare procedimenti risolutivi.
LIM per contenuti multimediali	Permette agli studenti di affrontare i diversi argomenti in modo maggiormente interattivo. L'uso della LIM dà loro la possibilità di affrontare situazioni problematiche con diversi approcci permettendo un potenziamento della loro capacità di problem solving e di generalizzare un problema.
Materiale fornito dal docente	Può essere utile agli studenti per generalizzare quanto appreso con gli altri strumenti didattici.
Laboratorio di fisica	L'attività laboratoriale in fisica è fondamentale per analizzare un problema, ideare e formulare ipotesi risolutive (sia teoriche che pratiche) e per generalizzare fenomeni particolari a relazioni generali.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE E TIPOLOGIE DI PROVE)

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia prodotta in sede di dipartimento.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti/ Livello
Comprensione ed interpretazione della situazione problematica (lo studente comprende il fenomeno descritto; comprende le richieste; individua correttamente i modelli di riferimento e li adatta alla particolare situazione con le corrette formule)	Non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica.	1
	Fraintende o non ha chiara la situazione problematica.	2
	Esamina la situazione problematica in modo <i>superficiale</i> o <i>frammentario</i> .	3
	Esamina la situazione problematica <i>solo in parte</i> Formula ipotesi esplicative <i>non del tutto adeguate</i> . Riconosce modelli o analogie o leggi in modo <i>non sempre appropriato</i> .	4
	*Esamina la situazione problematica correttamente anche se in modo parziale Formula ipotesi esplicative con imprecisioni. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo sostanzialmente appropriato.	5
	Esamina la situazione problematica, formula ipotesi e riconosce modelli in maniera sostanzialmente corretta e completa <i>seppur con qualche imprecisione</i> .	6
	Esamina la situazione problematica, formula ipotesi e riconosce modelli in maniera corretta e completa con <i>lievi imprecisioni</i> .	7
	Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica <i>in modo completo</i> padroneggiando tutti gli argomenti richiesti.	8
Sviluppo e correttezza (scelta delle strategie risolutive più efficaci; esposizione esplicita dello sviluppo algebrico; utilizzo corretto delle regole formali-formalismo) uso corretto unità di misura, notazione scientifica, cifre significative	Non avvia alcuna procedura risolutiva.	1
	Elabora i dati in modo <i>errato</i> o <i>incoerente</i> .	2
	Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto</i> o <i>solo a parte delle richieste</i> .	4
	*Applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione alla maggior parte delle richieste.	5
	Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto</i> , seppur con <i>più imprecisioni formali</i> .	6
	Struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze <i>correttamente con poche imprecisioni formali</i> .	7
	Affronta con abilità e padronanza la situazione problematica fornendo <i>risoluzione completa e corretta</i> .	8
Argomentazione (descrizione completa delle leggi utilizzate con verifica delle ipotesi ; descrizione efficace del procedimento risolutivo; utilizzo di termini specifici appropriati; valutazione della coerenza dei risultati proposti)	Nessuna	0
	Argomenta in modo <i>superficiale</i> o <i>insufficiente</i> o con <i>termini generici e impropri</i> .	1
	*Nelle argomentazioni usa il linguaggio specifico in maniera essenziale ma corretta.	2
	Argomenta con <i>chiarezza</i> , in modo corretto e usando una <i>terminologia generalmente appropriata</i> .	3
	Argomenta con <i>chiarezza</i> e <i>terminologia appropriata</i> , in modo <i>corretto</i> ed <i>efficace</i> , valutando la <i>coerenza dei risultati al contesto del problema</i> .	4
Totale su 20 punti :		

Tipologie di prove

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta
Interrogazione orale	Per valutare le competenze acquisite soprattutto nel "comunicare" Per valutare la capacità dello studente ad orientarsi e ad argomentare con linguaggio specifico e corretto.
Prove scritte	Per valutare l'abilità di applicazione delle competenze acquisite, in contesti problematici usuali e non.
Quesiti a scelta multipla o vero/falso	Per preparare gli studenti ad affrontare diverse tipologie di prove.



MATEMATICA

PROGRAMMA a.s. 2025/26

Docente: Silvia Giampaoli

Libro di testo : Bergamini Trifone Barozzi 'Lineamenti di matematica. azzurro' Zanichelli volume 3

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	ANALIZZARE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> · saper leggere e comprendere testi scientifici; · saper leggere un linguaggio formale; · saper isolare le informazioni richieste o pertinenti al proprio compito; · saper leggere un grafico individuandone le caratteristiche; · saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione.
2	GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none"> · applicare le regole generali a problemi specifici; · risalire da problemi specifici a regole generali; · utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi; · applicare il sistema ipotetico-deduttivo
3	STRUTTURARE	<ul style="list-style-type: none"> · utilizzare un linguaggio formale; · utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico; · saper rielaborare appunti; · saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni.
4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI	<ul style="list-style-type: none"> · individuare gli elementi essenziali di un problema; · individuare percorsi risolutivi; · individuare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi; · saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna.
5	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> · esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati; · utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti; · saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti; · saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE



In generale, la prima parte della lezione era dedicata alla correzione e discussione degli esercizi assegnati, soprattutto di quelli che avevano creato difficoltà; la seconda parte all'introduzione di un nuovo argomento con materiale preparato dalla docente o utilizzando il libro di testo.

Si è cercato di sviluppare un corretto uso della terminologia specifica ma anche una capacità applicativa consapevole dei concetti studiati al fine di saper interpretare le strutture di semplici formalismi matematici.

CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

Modulo	Contenuti	Competenze
Funzioni e loro proprietà: ripasso e ampliamento	Definizione di funzione Classificazione delle funzioni numeriche Campo di esistenza Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva, biiettiva Funzioni pari e dispari Segno di una funzione Monotonia di una funzione	Comprendere il concetto di funzione. Classificare i diversi tipi di funzioni. Definire funzione crescente o decrescente in un intervallo. Definire funzioni biunivoche. Definire funzioni pari e dispari. Determinare il campo di esistenza di una funzione. Saper determinare il segno di una funzione. Ricavare le proprietà di una funzione dall'osservazione del suo grafico. Individuare graficamente gli intervalli di monotonia di una funzione.
Limiti e continuità di una funzione	Intorno di un punto Il concetto di limite Definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito Operazioni con i limiti Le forme indeterminate Definizione di funzione continua in un punto Continuità di una funzione in un intervallo Classificazione delle discontinuità di una funzione Asintoti di una funzione	Conoscere la definizione di limite e la sua interpretazione grafica. Definire l'asintoto orizzontale, verticale ed obliquo di una funzione. Calcolare i limiti. Definire la continuità di una funzione. Studiare la continuità di una funzione. Classificare i punti di discontinuità di una funzione. Ricerca e rappresentare gli asintoti di una funzione.
Derivata di una funzione	Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico Retta tangente e retta normale al grafico di una funzione Relazione tra continuità e derivabilità Regole di derivazione La funzione derivata Punti stazionari Studio dei punti di non derivabilità: cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi	Definire il concetto di derivata e comprendere il suo significato geometrico. Calcolare la derivata prima di funzioni elementari. Calcolare la derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni. Scrivere le equazioni della tangente e della normale ad una curva in un suo punto. Calcolare la derivata seconda. Saper classificare i punti di non derivabilità di una funzione e riconoscerli graficamente.
Studio di	Funzioni crescenti e decrescenti e la	Definire i punti di massimo e minimo relativo.



funzione	derivata di una funzione Massimi e minimi relativi Concavità e convessità di una funzione Punti di flesso di una funzione Studio di semplici funzioni (polinomiali intere e fratte)	Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza delle funzioni. Classificare e rappresentare i punti stazionari. Saper determinare gli intervalli di concavità e convessità delle funzioni. Definire e saper determinare i punti di flesso di una funzione. Studiare e rappresentare graficamente una semplice funzione polinomiale.
-----------------	---	---

METODI ADOTTATI

Metodologia	Motivazione della scelta
Lezione frontale	per formalizzare, con linguaggio specifico della disciplina, nuovi concetti e/o procedure per allenarli all'ascolto
Lezione interattiva	per un maggior coinvolgimento dell'alunno, per avere un feedback immediato circa l'apprendimento dello studente
Problem solving	per sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, strategie e abilità di soluzione di problemi

STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici	Motivazione della scelta
Libri di testo in formato misto	E' lo strumento base a disposizione degli studenti mediante il quale potranno potenziare la loro competenza di analizzare, comprendere ed interpretare informazioni. Inoltre il libro offre numerosi 'esercizi' di diversa tipologia attraverso i quali lo studente potrà valutare e migliorare il proprio apprendimento.
LIM	Per un rapido accesso a risorse web/libro digitale e per condividere la lavagna.
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	GeoGebra per rappresentazioni grafiche. Microsoft Excel per elaborazione e rappresentazione dati.
Piattaforma digitale	Gestire e condividere risorse e loro utilizzazione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE E TIPOLOGIE DI PROVE)

Tipologie di prove

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta
Interrogazione orale	Per valutare le competenze acquisite soprattutto nel "comunicare" Per valutare la capacità dello studente ad orientarsi e ad argomentare con linguaggio specifico e corretto.
Prove scritte	Per valutare l'abilità di applicazione delle competenze acquisite, in contesti problematici usuali e non.
Quesiti a scelta multipla o vero/falso	Per preparare gli studenti ad affrontare diverse tipologie di prove.



Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia prodotta in sede di dipartimento.

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		Non espone i temi proposti. Non comprende la situazione problematica. Non svolge il lavoro richiesto. Non avvia alcuna procedura risolutiva.
Insufficiente (Voto 4)		Comprende la situazione problematica con molta difficoltà. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Si esprime in modo non adeguato, con termini generici e impropri.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato.	Non è sempre in grado di operare in modo autonomo, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Esegue i lavori assegnati in modo impreciso. Si esprime in modo non sempre adeguato e usa termini generici e/o non appropriati. Non effettua collegamenti né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Sufficiente (Voto 6)	Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Espone, se guidato, con linguaggio specifico essenziale ma corretto.	Non padroneggia tutti gli argomenti. Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove e, a volte, anche in contesti già noti. Non effettua collegamenti né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Discreto (Voto 7)	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera sostanzialmente corretta, seppur con qualche difficoltà. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto. Espone con linguaggio specifico essenziale ma corretto.	Non padroneggia tutti gli argomenti. Struttura procedure risolutive non sempre in maniera corretta e consapevole. Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove. Non effettua collegamenti né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Buono (Voto 8)	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta. Formula ipotesi e struttura procedure risolutive in modo consapevole, seppur con lievi imprecisioni. Si esprime con chiarezza, in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata. Effettua collegamenti, se guidato	Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove. Non mostra sicurezza nell'effettuare collegamenti, non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Ottimo (Voto 9)	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti. Formula ipotesi e struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni. Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti.	Non affronta con originalità situazioni nuove. Non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Eccellente (Voto 10)	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti. Analizza criticamente contenuti e procedure e affronta con abilità e originalità situazioni nuove. Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti e arricchendo l'esposizione con osservazioni personali.	



SCIENZE NATURALI

Programma a.s. 2025/2026

Docente: *Lorena Ricci*

LIBRI DI TESTO:

- Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie *P. Pistarà*
- Geoscienze Corso di Scienze della Terra per il secondo biennio ed il quinto anno; *C. Pignocchino Feyles*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

MODULO	COMPETENZE	DESCRITTORI LIVELLI MEDI
CHIMICA ORGANICA	Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico	4
	Possedere i contenuti fondamentali delle discipline svolte, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine	4
	Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e alla verifica anche attraverso attività laboratoriali	3
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico	3
	Possedere i contenuti fondamentali delle discipline svolte, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di Indagine	3
	Saper applicare le fasi del metodo sperimentale per analizzare fenomeni e problematiche	4
LA DINAMICA DELLA TERRA	Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico	5
	Possedere i contenuti fondamentali delle discipline svolte, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di Indagine	4
	Saper applicare le fasi del metodo sperimentale per analizzare fenomeni e problematiche	4
	Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale	3
	Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti	3

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI

Nel corso dell'anno la metodologia didattica prevalente è stata quella frontale unitamente ad esercitazioni alla LIM, all'uso di Power Point oltre che ad immagini e brevi video. La classe ha svolto spesso lavori in piccoli gruppi sia in classe che in laboratorio.

Lo studio della Disciplina è stato supportato da alcune esperienze di laboratorio, dalla creazione di modellini molecolari e dall'osservazione diretta di campioni di minerali e rocce



Durante il corso dell'anno la classe ha sempre mostrato una buona partecipazione e interesse per gli argomenti trattati impegnandosi costantemente nei lavori assegnati. Lo studio è stato costante per la maggior parte degli alunni ma discontinuo per alcuni di loro oltre che difficile da motivare.

La classe presenta delle eccellenze che hanno costantemente mostrato, in questi cinque anni, una grande predisposizione allo studio, all'approfondimento autonomo e capacità di mettersi in gioco nelle attività proposte dalla scuola.

Per gli alunni DSA sono sempre stati forniti strumenti compensativi e dispensativi in occasione di verifiche programmando sempre con gli alunni interessati le date permettendo così un tempo di preparazione adeguato. Sono stati sempre consentiti l'utilizzo di mappe concettuali precedentemente visionate e approvate dal docente.

MODULO		CONTENUTI
1	CHIMICA ORGANICA	<ul style="list-style-type: none"> • Gli idrocarburi • Gli alcani: formule molecolari e di struttura • Nomenclatura dei gruppi alchilici • Gli isomeri di struttura • Nomenclatura degli alcani • Proprietà fisiche degli alcani • La reazione di combustione degli alcani, le benzine ed il numero di ottani • La distillazione frazionata del petrolio e sua origine in natura • I gruppi funzionali ed esempi di varie sostanze comunemente usate
	BIOCHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> • La biochimica e le biomolecole • I vari tipi di dipendenze e loro effetto neurologico con un'attenzione particolare ai vari tipi di molecole organiche naturali o sintetiche coinvolte
2	LA DINAMICA DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di mineralogia: la cella elementare e l'abito cristallino • Minerali e rocce • Terremoti e vulcani • Un modello globale per la dinamica della Terra: La tettonica a zolle
4	Attività sperimentali di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di chimica organica: la miscibilità degli idrocarburi, la saponificazione, la cristallizzazione. • Biochimica: l'estrazione del DNA • Attività di riconoscimento di rocce e minerali • Uso di modellini molecolari e di celle elementari plastificate

EDUCAZIONE CIVICA			
5	Salute e Benessere Le dipendenze di vario genere	Agenda 2030	Febbraio Aprile

TIPOLOGIA DI VERIFICA

TIPOLOGIA DI VERIFICA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	1
Interventi spontanei	4
Relazione (scritta)	1
Presentazione digitale	1
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	3
Quesiti a risposta breve	2
Ricerca web	1
Attività laboratoriale	1



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LIVELLO	COMPETENZE RAGGIUNTE	COMPETENZE NON RAGGIUNTE
Gravemente insufficiente (voto 1 – 3)		Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte. Ha difficoltà a riconoscere i concetti specifici e ad assimilare metodi operativi impartiti. Comunica con gravi difficoltà. Metodo disorganizzato.
Insufficiente (voto 4)		Ha notevoli difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Ha difficoltà ad eseguire procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. L'esposizione è imprecisa e confusa. Metodo disorganizzato.
Lievemente insufficiente (voto 5)	Solo se guidato riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Applica in modo parziale ed impreciso le informazioni.	Anche se guidato ha difficoltà a comprendere le relazioni e i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi. Usa in modo impreciso il linguaggio scientifico. Metodo mnemonico.
Sufficiente (voto 6)	Evince i concetti più importanti. Ha capacità elementari di comprensione e di analisi degli elementi di studio. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato. Espone in modo abbastanza corretto ed usa accettabilmente la terminologia scientifica. Metodo mnemonico- organizzativo.	Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove e, a volte, anche in contesti nuovi. Non effettua collegamenti, ne arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Discreto (voto 7)	Ha coerenza argomentativa. Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Espone chiaramente con corretta utilizzazione del linguaggio specifico. Metodo organizzativo.	Non sempre applica le procedure acquisite nella soluzione di problemi e nella deduzione logica. Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove. Non effettua collegamenti, ne arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Buono (voto 8)	Espone in modo sicuro con uso appropriato del linguaggio scientifico. Collega con prontezza le strategie risolutive. Ha una efficace padronanza di mezzi. Effettua collegamenti, se guidato. Metodo organizzativo	Non sempre usa autonomamente le conoscenze per la soluzione di problemi in situazioni nuove Non mostra sicurezza nell'effettuare collegamenti.
Ottimo (voto 9)	Ha capacità di rielaborazione che valorizzano l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Lo stile espositivo è personale e sicuro con l'utilizzo appropriato del linguaggio scientifico. Sa cogliere nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono in altri ambiti disciplinari e in realtà diverse. Metodo elaborativo	Non affronta con originalità situazioni nuove.
Eccellente (voto 10)	Sa analizzare in modo critico e rigoroso testi, eventi, processi, problemi e perviene a soluzioni originali e creative. Espone in modo chiaro, organico ed autonomo. Svolge approfondimenti autonomi e personali, nonché analisi critiche. Metodo elaborativo	



STORIA DELL'ARTE

Programma a.s. 2025/26

Docente: **NICHELI SIMONA**

Libro di testo : F. Poli, F. Filippi, La bellezza resta, Vol. 3, Ed. Mondadori

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<p>Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata per analizzare l'opera</p> <p>Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche, i procedimenti costruttivi delle proiezioni prospettiche e il disegno architettonico</p> <p>Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato applicandoli al disegno architettonico</p> <p>Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese</p> <p>Saper dimostrare un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza</p>
2	Competenze argomentative e dimostrative	<p>Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali</p> <p>Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale</p> <p>Saper individuare nelle opere d'arte i principali elementi del linguaggio visivo</p> <p>Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa</p>
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<p>Saper trovare soluzioni creative per la soluzione di problemi grafici/storico-artistici proposti</p> <p>Saper usare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali</p>
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<p>Saper selezionare e interpretare le informazioni al fine di individuare le strategie più appropriate per la risoluzione di un compito o di un problema grafico assegnato</p> <p>Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze</p>
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<p>Saper interpretare le conoscenze, collegando tra loro informazioni ricevute attraverso canali differenti</p> <p>Essere in grado di elaborare una sintesi di un argomento attraverso una mappa concettuale o testi argomentativi</p>
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<p>Saper individuare, valutare e integrare autonomamente le informazioni a disposizione al fine di acquisire e approfondire criticamente i contenuti disciplinari</p> <p>Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità</p> <p>Saper leggere e fruire i beni culturali e ambientali di un territorio, comprendendone il significato e il valore e l'importanza della loro valorizzazione e tutela</p>



7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Saper utilizzare correttamente gli strumenti del multimediali
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio progetto grafico o un proprio approfondimento Saper utilizzare e produrre testi multimediali sugli argomenti svolti

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO		CONTENUTI
1	Arte e Architettura tra 700e 800 Romanticismo Realismo	Neoclassico caratteri generali. J. L. David: Marat assassinato, Il giuramento degli Orazi. La modernità di Piranesi: Carceri d'invenzione. Goya: il padre dell'arte moderna. Lo stile, le vita e l'epoca. Le opere: La fucilazione del 3 maggio, La famiglia di Carlo IV, le pitture nere. Le incisioni: i Capricci. L'opera d Goya e le maschere di Ensor, la figura dell'anima di F. Bacon e il terrore di Munch La poetica Romantica In Europa. Il paesaggio emozionante e emozionato. W. Turner: Pioggia, vapore e velocità J. Constable: Carro di fieno. E. Gericault: La zattera della medusa. T. Delacroix: La Libertà guida il popolo. C. D. Friedrich: Viandante in un mare di nebbia, Monaco in riva al mare. La rivoluzione del Realismo. H. Daumier: Il Vagone di terza classe. G. Courbet : Gli spaccapietre, Il Funerale a Ornans, L'atelier del pittore. F. Millet: Le spigolatrici.
2	Le conseguenze della Rivoluzione industriale in architettura Impressionismo e post-Impressionista	Le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. La nascita della fotografia e il rapporto con la pittura d'accademia e l'Impressionismo. L'architettura del ferro e del vetro e le prime Esposizioni Universali: Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel L'Impressionismo: caratteri generali e i principali esponenti: E. Manet: Il bar delle Folies Bergeres, Olympia. C. Monet: Boulevard des Capucins. Stazione di St.Lazare – studi, la serie delle ninfee. E. Degas:La lezione di danza, L'assenzio. P. Renoir: Moulin de la Gallette. Caliabotte: Via di Parigi in tempo di pioggia. Il post-impressionismo: Caratteri generali e i principali esponenti: Toulouse – Lautrec: La toitette. Paul Cèzanne: le grandi bagnanti. G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte



		<p>Paul Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Orana Maria, Cristo giallo.</p> <p>Vincent Van Gogh: Notte stellata, I mangiatori di patate, Autoritratto con capo bendato, Interno del caffè di notte, Campo di grano con corvi, La camera da letto.</p> <p>Il Simbolismo: caratteri generali.</p> <p>Moreau: L'apparizione.</p> <p>I Macchiaioli: stile e l'origine del gruppo.</p> <p>Pelizza da Volpedo: Il quarto stato.</p>
3	Le avanguardie storiche del Novecento	<p>Le Secessioni europee. Art Nouveau e Liberty.</p> <p>G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Speranza.</p> <p>E. Schiele: L'abbraccio 1917, Colui che vede se stesso.</p> <p>E. Munch: L'urlo, Vampido, L'abbraccio..</p> <p>Le principali avanguardie artistiche del Novecento:</p> <p>Espressionismo: i Fauves, il gruppo Die Brucke, il Cavaliere azzurro.</p> <p>Matisse: La danza.</p> <p>Kirchner: Cinque donne per strada, La toilette.</p> <p>La "lezione" Cubista. Le frasi del Cubismo; materiali e tecniche.</p> <p>P. Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.</p> <p>G. Braque: Quotidiano, violino e pipa.</p> <p>Dadaismo: gioco e negazione.</p> <p>M. Duchamp: L'orinatoio.</p> <p>Arte metafisica: caratteri generali</p> <p>De Chirico: Le muse inquietanti.</p> <p>Surrealismo: caratteri generali.</p> <p>S. Dalì: La persistenza della memoria, L'Enigma di Hitler, Il volto della guerra.</p> <p>Futurismo: la poetica di Marinetti.</p> <p>U. Boccioni: La città che sale, Gli Stadi d'animo.</p> <p>G. Balla: Manifestazione interventista.</p> <p>La nuova figuratività: F. Bacon.</p>



I METODI ADOTTATI DISTINTI

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico	1
Didattica laboratoriale	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca); favorire la capacità di organizzazione di un progetto	4
Lezione interattiva	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.	3
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Suscitare interesse; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Necessità di acquisire la capacità di lavorare in team.	2
Flipped classroom (Classe rovesciata)	Necessità di saper acquisire le informazioni e le conoscenze in maniera autonoma; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Favorire la capacità di organizzazione di un discorso o progetto; Rinforzare la capacità di parlare di fronte ad un pubblico.	3
Problem solving	Favorisce l'esecuzione di un progetto attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale.	3
E-Learning	Superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; Interattività: mettere in comunicazione la comunità di apprendimento; Integrazione utilizzo della rete internet come fonte inesauribile di contenuti e conoscenze	4
Brain storming	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera o di un manufatto.	3

STRUMENTI DIDATTICI

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	Priorità nell'utilizzo
Libri di testo in formato misto	Contenuti idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze.	1
LIM per contenuti multimediali	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	1
LIM in modalità interattiva	Aiuto alla comprensione di un testo visivo attraverso l'analisi grafica.	3
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorire la selezione e l'acquisizione di materiale multimediale e rielaborarle in maniera autonoma; Aiuto metodologico alla progettazione.	4

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli alunni si è tenuto conto non solo dell'apprendimento ma anche di altri aspetti ugualmente indicativi e rilevanti come la condotta, la partecipazione, l'interesse e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola, oltre ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

Le valutazioni sono state effettuate con verifiche orali, e prove scritte, sono stati oggetto di valutazione anche gli interventi spontanei degli alunni. La valutazione delle prove sono il risultato dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni risposta corretta e precedentemente comunicate agli alunni. Nella misurazione delle prove scritte valide per l'orale, si è tenuto conto anche della puntualità nella riconsegna delle verifiche somministrate e del feedback di raffronto e dibattito immediatamente dopo la correzione e la restituzione dei esiti alla classe.



Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-4)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa Uso episodico del linguaggio specifico	Linguaggio specifico adeguato Impegno e partecipazione alla attività didattica Abilità di orientamento
Insufficiente (Voto 5)	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato	Impegno e partecipazione alla attività didattica Sviluppo dei collegamenti Linguaggio specifico corretto
Sufficiente (Voto 6)	Rielaborazione appropriata Sufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico adeguato con imprecisioni espositive	Capacità di orientamento e collegamento più sviluppati Linguaggio specifico preciso Chiarezza espositiva
Discreto buono (Voto 7-8)	Rielaborazione approfondita Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente Buona capacità di collegamento e orientamento autonoma	Elaborazione critica e collegamenti disciplinari
Ottimo-eccellente (Voto 9-10)	Rielaborazione appropriata Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari	

Tipologie di prove

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo diverse tipologie.

Di seguito sono indicate le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Per ogni tipologia è indicato inoltre l'applicazione nella didattica in presenza/turnazione o nella didattica a distanza al 100%.

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta
Interrogazione orale	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare l'opera nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte e di una corrente artistica.
Presentazione digitale	Valutazione della capacità di organizzare un approfondimento autonomamente e della efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.
Quesiti strutturati a risposte sintetiche, a scelte multiple o vero/falso	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali



Quesiti a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.
Ricerca web	Valutazione dell'autonomia nella selezione, individuazione e interpretazione delle informazioni relative ad un tema dato.
Redazione di un progetto operativo	Valutazione della abilità alla progettazione, attraverso i seguenti parametri: correttezza dell'elaborato, originalità, sviluppo logico procedurale, utilizzo della simbologia specifica, coerenza al tema proposto.



SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMA a.s. 2025/26

Docente: *Flavio Zallocco*

Libro di testo: Giorgetti M. G., Focacci P., Orazi U., A 360° Scienze Motorie e Sportive, A. Mondadori Scuola

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MONOENNIO	COMPETENZE
<p>Area A “Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie ed espressive”</p>	<p>Esercitazioni per migliorare e consolidare le abilità motorie di base quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mobilità articolare • coordinazione fine e complessa • Agilità, velocità e resistenza • potenziamento a carico naturale mediate l'utilizzo di circuiti funzionale 	<p>1-Essere in grado di utilizzare con maggiore sicurezza le potenzialità del movimento 2-Avere consapevolezza della prossemica 3- Partecipare in modo costruttivo e pertinente alle lezioni 4- Saper descrivere con linguaggio tecnico i gesti motori da mettere in pratica 5-Sapersi muovere in sicurezza, collaborare e partecipare costantemente alle attività</p>
<p>Area B “Lo sport, le regole, il fairplay” Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5.</p>	<p>Esercitazioni di tecnica individuale</p>	<p>1-Eseguire i fondamentali individuali in funzione dell'azione di gioco 2- Applicare le principali regole di gioco e mostrare capacità tattiche e strategiche autonome 3- Essere in grado di assumere ruoli di arbitraggio e giudice di gara. 4- Applicare le regole del Fair Play. 5- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla situazione variabile nel rispetto del proprio e altrui ruolo</p>
<p>Area B 1 “Lo sport, le regole, il fairplay” Sport individuali: badminton, ping pong, Padel.</p>	<p>Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di gioco</p>	<p>1-Trasferire autonomamente semplici tecniche, strategie e regole apprese adattandole alle esigenze dei vari sport 2-Eseguire un lavoro secondo le indicazioni date in modo sicuro e corretto. 3- Applicare le regole del Fair Play. 4- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla situazione variabile</p>
<p>Area C “Salute, benessere, prevenzione, sicurezza”</p>	<p>Informazioni di base e riflessioni tramite dibattito interattivo sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza dell'importanza di una regolare attività fisica 	<p>1- Applicare i principi di sicurezza personale in palestra, all'aperto e nella vita quotidiana.</p>



“Dipendenze fisiche e comportamentali”	<ul style="list-style-type: none"> la sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e in tutti gli spazi utilizzati le dipendenze da fumo, il tabagismo 	2-Utilizzare le conoscenze per un sano stile di vita. 3-Favorire un comportamento di integrazione ed inclusione
Area D “Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico”	Ideazione ricerca e realizzazione di presentazioni in forma digitali	1-Saper trasferire in ogni ambito le conoscenze acquisite. saper commentare criticamente ogni informazione con nuove tecnologie

Strumenti Spazi e tempi
Criteria e strumenti di valutazione

Metodi	Strumenti	Spazi	Criteri valutazione
Lezione frontale (spiegazione dimostrazione-correzione) Didattica laboratoriale (partire dall’esperienza per giungere alla soluzione pratica di compiti) Cooperative learning (attività motorie a gruppi o a coppie) Problem solving (risoluzione originale e personale in attività motorie di progettazione o tattica di gioco) Brain storming	Testo in adozione: Conoscersi- Allenarsi- Proteggersi A 360 ° Autore: A. Mondadori Scuola LIM per contenuti multimediali e proiezioni dvd su temi a carattere sportivo e sul benessere psico-fisico.	Palestre, aula, campo esterno e spazi adiacenti la scuola	<ul style="list-style-type: none"> Prove pratiche individuali. Interrogazioni orali per alunni esonerati e/o per richiamare concetti o regole di gioco. Prove scritte in forma digitale Osservazione sistematica Autovalutazione La sufficienza è fissata al 60% del punteggio grezzo.

Griglia di Valutazione	Pesi	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccellente
Impegno e partecipazione	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Conoscenze	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Abilità	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Comportamento e rispetto delle regole	5	2	3	3,5/ 4	4,5	5
Punteggio grezzo (pesi x livelli)		40	60	70 / 80	90	100
Voto in decimi		5	6	7 /8	9	10

Educazione civica:

- **LE DIPENDENZE FISICHE E COMPORTAMENTALI (FUMO, ALCOOL, DROGHE, INTERNET, GIOCHI E VIDEOGIOCHI - USO ED ABUSO DI ALCOOL E FUMO**



RELIGIONE

PROGRAMMA a.s. 2025/2026

Docente: Paola Diomedi

Temi	Obiettivi dei temi
<p>L'eutanasia e il testamento biologico</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto del concepimento alla morte naturale • Il dono della vita • Il valore della vita e la gestione della libertà individuale • La manipolazione genetica • L'eutanasia e il testamento biologico • Visione del film: "Io prima di te" <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dibattito bioetico: punti di contatto e differenze • conoscere le posizioni della Chiesa riguardo alle questioni bioetiche. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper selezionare le fonti d'informazione e i documenti. • Sapersi interrogare sulla propria identità umana religiosa e spirituale e sviluppare un senso critico e un progetto di vita personale
<p>La persona e le relazioni umane</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere persona con sé e con gli altri • Le diverse forme dell'amore: amore come amicizia, sessualità e castità • L'aborto come scelta <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende la realtà sociale e religiosa nel mondo contemporaneo • Conosce e confronta i valori etici proposti dal cristianesimo
<p>La famiglia e il matrimonio nella società contemporanea</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le unioni civili • matrimonio e famiglia nella società attuale • il ruolo della donna e il valore della maternità • l'amore coniugale e l'amore fraterno nella Bibbia • Il matrimonio Amish <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni hanno individuato una riflessione teologica sul matrimonio visto come una realtà buona • matrimonio e famiglia sono istituzione che devono essere promosse e difese da ogni possibile equivoco sulla loro verità <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper esprimere con senso maturo e critico i fatti dai giudizi sui fatti e accettare il confronto con visioni religiose diverse superando i luoghi comuni
<p>La Bioetica</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita: dono di Dio • etica religiosa



	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Valore della solidarietà della bioetica e della ecologia <p>Competenze Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita</p>
La famiglia e il matrimonio nella società contemporanea	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none">• Le unioni civili• matrimonio e famiglia nella società attuale• il ruolo della donna e il valore della maternità• l'amore coniugale e l'amore fraterno nella Bibbia• Il matrimonio Amish <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli alunni hanno individuato una riflessione teologica sul matrimonio visto come una realtà buona• matrimonio e famiglia sono istituzione che devono essere promosse e difese da ogni possibile equivoco sulla loro verità <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• saper esprimere con senso maturo e critico i fatti dai giudizi sui fatti e accettare il confronto con visioni religiose diverse superando i luoghi comuni
EDUCAZIONE CIVICA	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none">• La mafia in Italia e nel mondo• Le ecomafie, illegalità e reati• Gli strumenti di contrasto al crimine• Usura, estorsione, traffico di droga, rifiuti e caporalato. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli alunni comprendono che la mafia è un "sistema di potere" fondato sul consenso sociale della popolazione e nelle collaborazioni con funzionari pubblici• Ancora oggi non è né sconfitta né ridimensionata, ma, nel suo silenzio sembra più forte e difficile da debellare. Strumento efficace nel prevenirla e combatterla è quello di educare alla legalità. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi• Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso• Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti• Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni del territorio



CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

Gli alunni che si sono avvalsi nel corso dell'anno scolastico dell'IRC sono complessivamente interessati alla disciplina.

Nonostante in questo anno scolastico caratterizzato (talvolta) da misure differenziate dovute ai contagi l'interesse mostrato nei confronti della disciplina è stato costante e la partecipazione alle lezioni attiva quasi per tutti.

Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane.

La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni hanno permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo.

E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte.

Proprio per cercare di rispondere alle domande emerse nella classe solo in parte è stato svolto il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.

La verifica del lavoro svolto è stata continua e si è basata soprattutto sulle domande e risposte nate volta per volta dalle tematiche affrontate.

La valutazione disciplinare ha tenuto in debita considerazione la partecipazione alle lezioni: interesse, interventi appropriati, regolarità e puntualità nel rispetto degli impegni assunti e il raggiungimento degli obiettivi comportamentali: correttezza e disponibilità nei rapporti sociali, correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico, presenze complessive alle lezioni.

I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal PTOF.

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nelle diverse fasi del percorso.

LIVELLO	COMPETENZE POSSEDUTE	COMPETENZE NON POSSEDUTE
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	• L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche.	• L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti • L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	• L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.	• L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste • L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	• L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.	• L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (voto 6)	• L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i	• L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma • L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti



	fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacroniciL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico- culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	



EDUCAZIONE CIVICA:

Sulla base del curriculum di Istituto di Educazione Civica è stato svolto un programma secondo il seguente schema:

EDUCAZIONE CIVICA -CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (ALLEGATO C LINEE GUIDA 23/06/20202 RIF DECRETO MIUR N. 35 DEL 22/06/2020)
Tematica	
Ordinamento della Repubblica italiana	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Unione europea ed Organizzazioni internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Temi Agenda ONU 2030, sviluppo di energie eco-sostenibili	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Cittadinanza digitale, sicurezza informatica e utilizzo dati personali	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Cittadinanza attiva	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.
Le dipendenze fisiche e comportamentali	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.



EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	n. ore per disciplina
Ordinamento della Repubblica italiana	
Docente di Storia Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana	2
Docente di Diritto La Costituzione, parte seconda - l'ordinamento della Repubblica: - il Parlamento - il Governo e la pubblica amministrazione - La Magistratura - il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale - Le autonomie locali, in particolare le regioni e i comuni	8
Docente di Storia dell'arte (lic. Linguistico e Classico) L'esperienza legislativa italiana legata alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. I soggetti e alle Istituzioni responsabili per il patrimonio culturale: Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze, UNESCO	4
Unione europea ed Organizzazioni internazionali	
Docente di Diritto Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM.	4
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	
Docente di Diritto La legalità. Il reato di associazione di stampo mafioso. La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96) Fenomeni di criminalità economica (corruzione, evasione, riciclaggio, estorsioni, usura...)	2
Docente di religione Mafie, ecomafie e tutela dell'ambiente	5
Temi Agenda ONU 2030, sviluppo di energie eco-sostenibili	
Docente di Scienze Obiettivo 3. Salute e benessere Obiettivo 7. Energia pulita e accessibile	6
Docente di Storia/Filosofia "il principio responsabilità", nuova dimensione etica in relazione all'ambiente (H. Jonas)	2
Cittadinanza digitale, sicurezza informatica e utilizzo dati personali	
Docente di Informatica o Matematica o altro docente del consiglio Sicurezza informatica: firewall, antivirus, backup. Utilizzo dati personali in rete, cookie, profilazione tramite dati (art. 4 Nuovo Regolamento Europeo).	3



Aspetto giuridici su cookie.	
Cittadinanza attiva	
Docente di Filosofia La riflessione femminile sull'agire politico dopo l'esperienza dei Totalitarismi (H. Arendt, S. Weil)	3
Le dipendenze fisiche e comportamentali	
Docente di Scienze motorie Le dipendenze fisiche e comportamentali: fumo, alcool, droghe, internet, giochi e videogiochi	3
TOTALE ORE	42

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA		
Elementi cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	5
	Sufficiente	15
	Buono	25
	Eccellente	30
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	10
	Sufficienti con esposizione corretta	20
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	30
	Ottime con esposizione organica e strutturata	40
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale scarsa	5
	Elaborazione personale approfondita	10
Elementi non cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	10
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	20

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.



CLIL:

In questo anno scolastico sono stati svolti due insegnamenti CLIL:

1) **Filosofia in francese**

RELAZIONE CLIL

Disciplina DNL	
Lingua veicolare	Francese
Modulo/i CLIL	Thème Sociologie et philosophie; pessimisme, angoisse et nihilisme; l'intuitionisme et l'essor des sciences humaines; une rationalité plurielle.
Contenuti del/i modulo/i	
Metodologia	attività (listening, lettura di testi) flipped classroom, ricerche e approfondimenti personali
Numero moduli orari svolti	dal docente DNL: 8 dal docente di Lingua 0 percentuale sul totale del programma disciplinare: 27%
Numero ore di preparazione lezioni/eventuale correzione elaborati	dal docente DNL: 8 dal docente di Lingu : 0
Competenze conseguite	<ul style="list-style-type: none"> - saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari - apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina - saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina - saper esprimere il proprio punto di vista nella lingua veicolare sui contenuti disciplinari (rielaborazione) - maturare la consapevolezza delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)
Modalità di verifica	- verifica orale



1) Letteratura italiana in inglese

Disciplina DNL	Letteratura italiana
Lingua veicolare	Inglese
Modulo/i CLIL	La stanza della poesia: Emily Dickynson
Contenuti del/i modulo/i	
Metodologia	lavoro di gruppo, ricerche e approfondimenti personali, produzione di power point, esposizione elaborati.
Numero moduli orari svolti	dal docente DNL: 4 dal docente di Lingua 4 percentuale sul totale del programma disciplinare: 18%
Numero ore di preparazione lezioni/eventuale correzione elaborati	dal docente DNL: 3 dal docente di Lingua : 3
Competenze conseguite	-saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari -saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina -saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video, ecc.) -saper comunicare correttamente i contenuti disciplinari nella lingua veicolare -saper apprendere contenuti mediante una didattica laboratoriale
Modalità di verifica	-osservazione <i>in itinere</i> -valutazione del prodotto finale (power point) -verifica orale (esposizione elaborato)



FSL EX PCTO:

Gli studenti della classe 5G Indirizzo Liceo Linguistico hanno completato il programma di attività relative ai FSL ex PCTO (Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento) fissate per il triennio 2023-2026, nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa Ministeriale e secondo i percorsi destinati ai singoli allievi, progettati e monitorati dalle Tutor della classe: la prof.ssa Maria Luigia Bizzarri per il terzo e quarto anno e la prof.ssa Silvia Giampaoli per il quinto.

Di seguito sono specificati i percorsi di formazione generale e nello specifico sono riportati:

- Progetti di FSL ex PCTO seguiti dalla Classe
- Valutazione sulle competenze conseguite in FSL ex PCTO

ANNO	PERIODO	ORE	TITOLO DEL CORSO	LUOGO
2023/2024 III° ANNO	Intero Anno	4 ore	Corso sulla Sicurezza INAIL	On-line
		8 ore	Corso Formativo sulla Sicurezza BIOTRE	Aula
		9 ore	Diritto del Lavoro ed Organizzazione dell'Impresa	Aula
		20 ore	Bagliori	Aula
		25 ore	Stage in Spagna	
TOTALE: 66 ore				
ANNO	PERIODO	ORE	TITOLO DEL CORSO	LUOGO
2024/2025 IV° ANNO	Intero Anno	6 ore	Corso di Educazione Finanziaria	Aula/On-line
		26 ore	Save Ambassador: Organizzato dal Museo del Risparmio di Torino, fondato dalla banca Intesa San Paolo	On-line
		40 ore	Stage in Azienda e in Irlanda a Dublino	In azienda
TOTALE: ore 72				
ANNO	PERIODO	ORE	TITOLO DEL CORSO	LUOGO
2025/2026 V° ANNO	Intero anno	15 ore	"Laboratori di orientamento" Orientamento universitario promosso dal Dipartimento di Economia e Diritto dell'UniMC e Unicam nell'ambito del percorso PNRR	Aula/università
		15 ore	Relazione prodotta dagli alunni	Aula
		2ore	"Introduzione al Sistema Universitario Italiano" Orientamento attivo promosso da UniMC	Aula
		14 ore	Corso di Educazione Civico-Informatica	Aula



TOTALE: 46 ore

Complessivamente sono state effettuate 66 h + 72 h + 46 h = 184 ore di FSL ex PCTO

QUADRO DELLE COMPETENZE CONSEGUITE DALLO STUDENTE ATTRAVERSO LA MODALITÀ FSL ex PCTO:

- ✓ Competenza *alfabetica funzionale e digitale*: sa relazionare in modo critico le attività svolte anche mediante lavori digitali.
- ✓ Competenze *multilinguistiche*: sa comprendere, interpretare ed applicare protocolli in lingua inglese od altre lingue; in linea con le normative ISO Europee.
- ✓ Competenza *personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*: sa lavorare in piccoli gruppi per favorire l'integrazione e la collaborazione tra studenti, sa essere in grado di eseguire le analisi e poter applicare i protocolli; sa favorire il processo di inclusione dei compagni e un apprendimento significativo.
- ✓ Competenze in materia di *cittadinanza*: sa fare scelte ragionate in merito a temi di sviluppo economico e/o ambientale, valutando e ponendosi criticamente di fronte al peso dei benefici dell'attività economica e le sue conseguenze ai danni dell'ambiente; nell'ottica di un benessere economico-sociale e lavorativo.
- ✓ Competenze *imprenditoriale*: l'alunno sa delineare con chiarezza l'origine, lo sviluppo ed il funzionamento delle unità che compongono il tessuto economico-sociale da un punto di vista finanziario.
- ✓ Competenze in materia di *consapevolezza ed espressione culturale*: sa identificare i principali settori di produzione del proprio territorio, sa definire il ruolo svolto dagli enti locali in merito al sistema integrato locale, è consapevole della necessità di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza nel processo di gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente e di una risorsa economico-finanziaria.

Si reputa altresì di capitale rilevanza puntualizzare che alcune alunne hanno partecipato ai progetti "ERASMUS+" e "ERASMUS+" CAMERAMARCHE ALLIANCE FOR LEARNING MOBILITY"

Per le specifiche dei singoli alunni si rimanda all'allegato FSL ex-PCTO



FSL (ex P.C.T.O)
classe: **5G Linguistico**

RUBRICA VALUTATIVA
TUTOR: Prof.ssa Silvia Giampaoli

a.s. 2025/2026

LIVELLO	DESCRITTORI
5	Ha seguito con continuità ed interesse le attività di formazione. Ha conseguito pienamente gli obiettivi formativi del progetto. Il percorso FSL (ex FSL EX PCTO) ha avuto una positiva ricaduta sulle discipline curriculari. Si è impegnato personalmente ed autonomamente per la buona riuscita del progetto. Ha partecipato con interesse anche con interventi personali, alla visita aziendale.
4	Ha seguito con attenzione le attività di formazione. Ha conseguito un buon livello negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso FSL (ex FSL EX PCTO) ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto, ha partecipato positivamente alla visita aziendale.
3	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello accettabile negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso FSL (ex FSL EX PCTO) ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la riuscita del progetto, sufficientemente partecipe alla visita aziendale.
2	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello mediocre negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso FSL (ex FSL EX PCTO) non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. L'impegno è stato superficiale come la partecipazione alla visita aziendale.
1	Non ha mostrato interesse per le attività di formazione. Ha conseguito un livello basso negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso FSL (ex FSL EX PCTO) non ha avuto alcuna ricaduta sulle discipline curriculari. Scarso l'impegno nel progetto e durante la visita aziendale.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello: Ottimo



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME:

Griglia di valutazione della Prima prova

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO
TIPOLOGIE A-B-C**

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE / 30			



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio Ottenuto
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE / 20			



TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio Ottenuto
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE / 20			



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio Ottenuto
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrase omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrase omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrase nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrase poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrase incoerenti).	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
TOTALE / 20			



Griglia di valutazione della Seconda prova **LINGUA STRANIERA**

INDICATORI	Livello	DESCRIPTORI	PESO	Punt.
Comprensione del testo	5	Comprende in modo esaustivo il testo letterario di media lunghezza cogliendo le inferenze e gli elementi impliciti	5	
	4	Comprende in modo ampio il testo letterario di media lunghezza, cogliendo anche elementi impliciti		
	3	Ha una sostanziale comprensione globale del testo letterario di media lunghezza, ma riesce a cogliere solo gli elementi espliciti		
	2	Ha una comprensione superficiale del testo letterario di media lunghezza e coglie solo alcuni elementi espliciti		
	1	Ha una comprensione molto limitata del testo letterario di media lunghezza e ha difficoltà anche a cogliere gli elementi più evidenti		
Interpretazione del testo	5	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di darne un'interpretazione ampia ed articolata che tiene conto di tutti gli elementi presenti.	5	
	4	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di darne un'interpretazione ampia che tiene conto degli elementi più significativi.		
	3	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di interpretarli, tenendo conto dei principali elementi .		
	2	Ha qualche difficoltà nell'analisi e nella interpretazione dei dati presenti nel testo preso in esame e coglie solo in parte i principali elementi		
	1	Ha difficoltà ad analizzare ed interpretare i dati nel testo preso in esame e non coglie neanche i principali elementi		
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5	Elabora un testo che risponde in maniera esaustiva ed efficace a quanto richiesto dalla traccia, adattando il registro allo scopo e al contesto della comunicazione	5	
	4	Elabora un testo che risponde in maniera efficace a quanto richiesto dalla traccia, adattando il registro allo scopo della comunicazione		
	3	Elabora un testo che risponde sostanzialmente a quanto richiesto dalla traccia, con una trattazione accettabile ma non sempre precisa nei dettagli		
	2	Elabora un testo che risponde parzialmente a quanto richiesto dalla traccia.		
	1	Elabora un testo non rispondente a quanto richiesto dalla traccia, che non tiene conto né dello scopo né dei destinatari.		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro, equilibrato, coerente e coeso con un uso corretto di strutture morfo-sintattiche anche complesse	5	
	4	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro e coerente con un uso corretto delle strutture morfo-sintattiche		
	3	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro ma limitato con un uso sufficientemente corretto delle strutture morfo-sintattiche		
	2	Organizza il proprio elaborato in modo poco coerente e di faticosa comprensione con un uso talvolta scorretto delle strutture morfo-sintattiche.		
	1	Organizza in modo inadeguato il proprio elaborato commettendo errori diffusi e/o gravi.		



Griglie di valutazione delle prove ESABAC:
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
Metodo e Struttura (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
Trattazione della problematica (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento personale, logico e coerente	8-7	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e/o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3		
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2-1		
Competenze Linguistiche (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	2,5
		appropriato, pur non molto vario	1,5	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4,5-3,5
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2,5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO			.../20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

				Punteggio Attribuito	
Comprensione e Interpretazione (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		8-7	
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		6		
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		5		
	approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		4-3		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti		2		
	inadeguata con nessuna o non pertinente citazione a sostegno degli elementi di risposta forniti		1		
Riflessione Personale (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite		5 -4	
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite		3		
	argomentazione approssimativa, non adeguatamente organizzata, con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite		1-2		
Competenze Linguistiche (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	2,5	
		appropriato, pur non molto vario	1,5		
		poco appropriato e poco vario	0,5		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4,5-3,5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2,5		
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2		
TOTALE PUNTEGGIO				.../20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore



HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION
Etude d'un ensemble documentaire

		n / 20
COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES		
<p style="text-align: center;">PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soin général de la copie et de l'écriture. - Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe) <p style="text-align: center;">LANGUE (niveau visé B2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Utilisation des connecteurs logiques - Précision du vocabulaire, notamment historique. 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4
<p style="text-align: center;">MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue). 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <i>Sufficiente 3,5</i> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	/6
COMPETENCES POUR L'EXPLICATION DE DOCUMENTS		
<p style="text-align: center;">QUESTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse). - Compréhension des questions. Utilisation des citations. - Mise en relation des documents les uns avec les autres. - Mise en relation des documents avec le cours. 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <i>Sufficiente 3,5</i> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	/6
<p style="text-align: center;">REPONSE ORGANISEE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Phrase d'introduction reprenant le sujet. - Développement organisé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 paragraphes) - Conclusion 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4

Totale/20



HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION
Composition

		n / 20
COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES		
<p style="text-align: center;">PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soin général de la copie et de l'écriture. - Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe) <p style="text-align: center;">LANGUE (niveau visé B2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Utilisation des connecteurs logiques - Précision du vocabulaire, notamment historique. 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4
<p style="text-align: center;">MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue). 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <i>Sufficiente 5</i> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8
COMPETENCES POUR LA COMPOSITION		
<p style="text-align: center;">INTRODUCTION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Explication des termes du sujet - Formulation du problème posé par le sujet (problématique) - Annonce du plan <p style="text-align: center;">DEVELOPPEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Respect du plan annoncé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties) - Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, transition entre deux parties) <p style="text-align: center;">CONCLUSION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reprise des idées principales de chaque partie. - Réponse à la problématique posée en introduction. 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <i>Sufficiente 5</i> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8

Totale/20



Griglie di valutazione per il Colloquio:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ESABAC
LETTERATURA FRANCESE**

CANDIDATO/A _____ **CLASSE**__ __

a)	Uso della lingua, lessico e pronunzi	(1-5) (Sufficienza 3)
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	(1-5) (Sufficienza 3)
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti.	(1-4) (Sufficienza 3)
d)	Capacità di operare collegamenti	(1-5) (Sufficienza 3)
e)	Discussione sugli elaborati della terza prova	1
	Totale punti	_____/20

La Commissione

Il Presidente



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto,	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	Disciplina
<i>Maria Luigia Bizzarri</i>	Francese
<i>Serenella Santori</i>	Histoire
<i>Laura Natalini</i>	Inglese
<i>Annamaria Caldarola</i>	Italiano
<i>Amanda Heyne</i>	Lettore inglese
<i>Etaferahu Sime</i>	Lettrice spagnolo
<i>Edith Orhan</i>	Lettrice francese
<i>Silvia Giampaoli</i>	Matematica e fisica
<i>Paola Diomedi</i>	Religione
<i>Lorena Ricci</i>	Scienze
<i>Flavio Zallocco</i>	Scienze motorie
<i>Josefa Juan Llorca</i>	Spagnolo
<i>Simona Nicheli</i>	Storia dell'arte
<i>Silvia Gaetani</i>	Storia e filosofia